

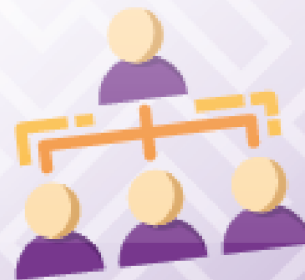


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CORREGGIO 1

REIC85300E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CORREGGIO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 138** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola si distingue per una popolazione scolastica eterogenea, con una presenza significativa di studenti con disabilità certificata e DSA, superiore ai valori regionali e nazionali. Questo dato, se ben gestito, rappresenta un'opportunità per sviluppare pratiche didattiche inclusive e innovative, rafforzando la professionalità dei docenti e la collaborazione con le famiglie. La percentuale elevata di studenti con background migratorio, superiore alle medie provinciali e nazionali, favorisce la costruzione di un ambiente multiculturale e stimolante, capace di arricchire le esperienze di apprendimento e di promuovere competenze interculturali. Il livello medio-alto dell'indice ESC evidenzia un contesto socio-economico e culturale relativamente favorevole, che può sostenere la partecipazione attiva delle famiglie e l'accesso a risorse educative. In sintesi, la scuola ha l'opportunità di consolidare un modello inclusivo e interculturale, valorizzando la diversità come risorsa per la crescita collettiva.

Vincoli:

La forte incidenza di studenti con bisogni educativi speciali (disabilità e DSA) comporta un impegno significativo in termini di risorse umane e materiali, con il rischio di sovraccaricare i docenti e rendere difficile la personalizzazione didattica. La percentuale elevata di alunni con background migratorio, pur essendo un valore aggiunto, può generare criticità legate alle barriere linguistiche e culturali, richiedendo interventi mirati di mediazione e supporto. Nonostante il livello medio-alto dell'indice ESC, permangono differenze interne che possono creare disuguaglianze nell'accesso alle opportunità educative. Inoltre, la distanza dai valori provinciali e regionali in alcuni indicatori (es. DSA nella secondaria) segnala la necessità di potenziare strategie di individuazione precoce e di sostegno personalizzato. In conclusione, i vincoli principali riguardano la gestione della complessità, la necessità di risorse aggiuntive e la costruzione di percorsi inclusivi che riducano le disparità interne.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il territorio in cui opera l'IC Correggio1 offre numerose opportunit  che rafforzano la qualit  dell'esperienza scolastica. La presenza di un capitale sociale elevato, alimentato da reti collaborative consolidate tra scuola, enti locali e associazioni culturali, sportive e di volontariato, consente di sviluppare progettazioni condivise e iniziative di cittadinanza attiva. La tradizione partecipativa delle famiglie e la vivacit  del tessuto associativo favoriscono la costruzione di percorsi educativi personalizzati e di attivit  extrascolastiche che arricchiscono la formazione degli studenti. Inoltre, la buona accessibilit  ai servizi pubblici, ai luoghi di cultura e alle realt  produttive locali permette di integrare l'apprendimento con esperienze autentiche legate al territorio, mentre la collaborazione con il Comune, attraverso l'ISECS, garantisce un supporto concreto sia nelle forniture sia nei servizi integrativi, incidendo positivamente sulla qualit  dell'offerta scolastica. Anche la crescita demografica moderata, accompagnata da una presenza significativa di studenti con background migratorio, rappresenta un'occasione per sviluppare pratiche di inclusione e valorizzazione della diversit .

Vincoli:

Accanto a queste opportunit , il contesto presenta pero' alcuni vincoli che la scuola deve affrontare. Il tasso di disoccupazione regionale, pari al 15%, puo' influire sul benessere delle famiglie e sulla disponibilit  di risorse economiche da destinare alle attivit  scolastiche ed extrascolastiche. La presenza di una quota rilevante di residenti con background migratorio, pari al 10,6%, richiede interventi mirati di inclusione linguistica e culturale, con possibili criticit  nella gestione della diversit . A cio' si aggiunge il tasso di immigrazione regionale, che impone un costante impegno nella mediazione culturale e nell'adattamento dei servizi educativi. La dipendenza dalle risorse comunali e associative, se da un lato rappresenta un punto di forza, dall'altro puo' costituire un limite qualora si verificassero riduzioni di fondi.

Risorse economiche e materiali

Opportunit :

L'IC Correggio 1 dispone di risorse economiche che garantiscono sia il funzionamento ordinario sia lo sviluppo di progettualit  innovative. I finanziamenti statali costituiscono la base, mentre la comunit  scolastica contribuisce attraverso il versamento volontario e iniziative di raccolta fondi, rafforzando l'offerta formativa. Rilevante il ruolo della ONLUS del plesso "Rodari - Cantona", destinataria del 5 per mille, che sostiene progetti didattici e laboratori, insieme ai Comitati genitori dei plessi "San Francesco d'Assisi" e "G. Marconi". L'Istituto ha partecipato con successo a bandi PN 21-27 e PNRR DM 65 e DM 19, ampliando l'offerta in ambito STEAM, inclusione, linguaggi espressivi e



competenze. Con il programma PNRR Next Generation Classroom sono state rinnovate le dotazioni informatiche e migliorati gli ambienti di apprendimento. Il finanziamento DM 66 ha invece favorito la formazione del personale docente e ATA, potenziando competenze digitali, metodologiche e inclusive. Sul piano infrastrutturale, la secondaria di I grado "G. Marconi" ha visto lavori di consolidamento nel triennio 2023-25, mentre nel plesso "Rodari - Cantona" e' in corso la costruzione di una palestra cittadina, risorsa preziosa per attivita' motorie e collaborazione con il territorio. Tutti i plessi sono dotati di strumenti tecnologici avanzati (LIM, SmartTV, PC, monitor interattivi, stampanti 3D, kit di robotica, visori VR) e usufruiscono del servizio di trasporto scolastico.

Vincoli:

Pur disponendo di un quadro ricco di risorse, l'IC Correggio 1 deve affrontare vincoli che impongono una programmazione attenta e sostenibile nel tempo. La dipendenza dai contributi volontari delle famiglie risente delle condizioni socioeconomiche del territorio, rendendo complessa la continuita' di progetti che richiedono risorse aggiuntive. Anche la ONLUS genitoriale, sebbene centrale nella vita scolastica, e' soggetta a variazioni legate al livello di partecipazione e all'andamento delle donazioni. I fondi PN 21-27 e PNRR, pur preziosi, sono vincolati a obiettivi specifici e limitati temporalmente, richiedendo strategie di mantenimento una volta conclusi i progetti. La gestione delle infrastrutture necessita di investimenti costanti: i lavori di consolidamento della scuola secondaria di I grado "G. Marconi" e la costruzione della palestra nel plesso di scuola primaria "Rodari - Cantona", pur migliorativi, hanno comportato disagi logistici e ridotto l'utilizzo degli spazi. Le dotazioni tecnologiche, seppur avanzate, richiedono manutenzione, aggiornamenti e sostituzioni periodiche; senza risorse dedicate, si rischiano obsolescenza e utilizzo non ottimale. Infine, il DM 66 ha favorito la formazione di docenti e ATA, ma la crescente complessita' dei bisogni educativi impone un aggiornamento continuo e strutturale, che richiede tempi, risorse e una pianificazione coerente con le disponibilita' finanziarie dell'Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale dell'IC Correggio 1 si caratterizza per una significativa esperienza: il 76% dei docenti della primaria e il 57,7% della secondaria di primo grado hanno oltre cinque anni di servizio, garantendo stabilita' e continuita' didattica. Il dirigente scolastico, con incarico effettivo e piu' di cinque anni di esperienza, assicura una guida competente e consolidata. La scuola puo' contare su 12 docenti di sostegno specializzati e 6 docenti curricolari con titolo di specializzazione, oltre a figure dedicate all'inclusione inserite nell'organico dell'autonomia e agli educatori PEA. A supporto dei bisogni



educativi speciali operano anche 6 docenti funzione strumentale. L'investimento dei fondi PNRR ha ampliato l'offerta formativa grazie a esperti esterni in ambito artistico, musicale, teatrale, informatico e linguistico. La presenza continuativa dello psicologo scolastico, in collaborazione con l'associazione ProdiGio (Unione Comuni Pianura Reggiana, Unione Bassa Reggiana e Unione Terre di Mezzo), rafforza il sostegno al benessere degli studenti. Sul piano amministrativo, l'IC dispone di un DSGA titolare da tre anni, 5 collaboratori scolastici e 2 assistenti amministrativi a tempo indeterminato con oltre cinque anni di servizio, garantendo efficienza gestionale.

Vincoli:

La presenza di docenti specializzati sul sostegno rappresenta un punto di forza, ma la crescente complessità dei bisogni educativi rende necessario un ulteriore potenziamento delle risorse dedicate. E' inoltre fondamentale garantire una formazione in servizio continuativa, indispensabile per affrontare le nuove sfide educative; tuttavia, questa esigenza non sempre trova riscontro concreto, poiché i fondi destinati alla formazione non vengono regolarmente erogati e i molteplici impegni professionali riducono il tempo a disposizione degli insegnanti per seguire percorsi di aggiornamento mirati. La dipendenza da fondi progettuali per sostenere attività aggiuntive può comportare una certa discontinuità nell'offerta formativa, rendendola meno stabile nel tempo. Sul piano organizzativo, il numero limitato di assistenti amministrativi e collaboratori scolastici di ruolo rischia di incidere sulla gestione quotidiana delle pratiche e dei servizi, creando vincoli operativi che richiedono un'attenta pianificazione e un uso efficiente delle risorse disponibili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CORREGGIO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC85300E
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO, 18 CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Telefono	0522692481
Email	REIC85300E@istruzione.it
Pec	reic85300e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorreggio1.edu.it

Plessi

S.FRANCESCO D'ASSISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE85301L
Indirizzo	VIA ZAVATTINI CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Edifici	• Via Cesare Zavattini 1 - 42015 CORREGGIO RE
Numero Classi	12
Totale Alunni	215

"G.RODARI" - CANTONA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE85302N
Indirizzo	VIA NEWTON 1 CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Edifici	Via NEWTON 1 - 42015 CORREGGIO RE
Numero Classi	10
Totale Alunni	185

CORREGGIO "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM85301G
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO 18 - 42015 CORREGGIO
Edifici	Via CONTE IPPOLITO 18 - 42015 CORREGGIO RE
Numero Classi	16
Totale Alunni	302

Approfondimento

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto Comprensivo "Correggio 1" riunisce tre scuole appartenenti al Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003) e ha come principale bacino di utenza il territorio del Comune di Correggio, comprensivo delle dodici frazioni.

Correggio, cittadina di tradizione contadina, conta poco più di 25.000 abitanti e presenta una realtà economica diversificata con molti punti di eccellenza nei settori del secondario, di cui almeno tre costituiscono l'ossatura produttiva, industriale e identitaria del territorio: meccanica, plastica e tessile. La vicinanza con il distretto industriale di Carpi definisce l'area di Correggio come "cerniera"



tra le province di Reggio Emilia e Modena.

Il territorio risulta ricco di opportunità di tipo culturale, sportivo e di occasioni di aggregazione. Sono infatti presenti: teatro, biblioteca, ludoteca, museo, cinema, strutture sportive, centri sociali, circoli culturali, scuole di musica, danza e teatro, banda musicale cittadina, centro territoriale di educazione permanente. Offre inoltre la possibilità di iscrizione a tutti gli ordini di scuola, dai nidi agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Negli anni il nostro IC si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, attraverso una costante collaborazione, hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che cerca di rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. Tra i suoi punti di forza può vantare:

- un percorso a indirizzo musicale, in cui insegnano docenti professionisti con curriculum artistico oltre che didattico, e l'insegnamento di uno strumento musicale che si aggiunge alle due ore di musica già presenti nell'orario curricolare;
- la possibilità di scegliere, come seconda lingua comunitaria, tra francese, spagnolo e tedesco;
- l'Istituto dedica un'attenzione qualificata a tutte le condizioni che possono incidere sui processi di apprendimento, nel rispetto della normativa vigente in materia di inclusione (L. 104/1992, L. 170/2010, Direttiva BES 2012, CM 8/2013 e DM 66/2017). Particolare cura è rivolta alle situazioni di disabilità, alle condizioni di svantaggio socio-economico o culturale, alle barriere di natura linguistica che possono ostacolare la piena partecipazione scolastica, nonché ai disturbi specifici di apprendimento, con l'obiettivo di garantire pari opportunità e il successo formativo per tutti gli alunni;
- la presenza del servizio psicopedagogico, finanziato dall'Amministrazione Locale, che permette il monitoraggio di situazioni critiche a livello didattico-educativo e la consulenza a docenti e genitori rispetto alle difficoltà di gestione di tali situazioni;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-scuola e doposcuola, integrati con il funzionamento scolastico;
- la collaborazione dei genitori riuniti in associazioni e dell'Amministrazione Comunale che ha costituito l'Istituzione dei Servizi educativi - scolastici e sportivi, ISECS, e che collabora attivamente con l'Istituto, occupandosi non solo delle forniture, ma anche dei servizi complementari ed integrativi che molto incidono sulla qualità dell'offerta scolastica.



L'introduzione dell'innovazione organizzativa e didattica : a partire dall'anno scolastico 2026-2027 , l'Istituto attiverà una sperimentazione della settimana corta (dal lunedì al venerdì, ore 8.00-14.00) per un minimo di due sezioni di classi prime della scuola secondaria di I grado . Tale sperimentazione risponde alle richieste di molte famiglie e mira a:

- ottimizzare i tempi scuola attraverso un'organizzazione più funzionale e sostenibile per gli studenti;
- favorire una migliore conciliazione tra vita scolastica e vita familiare;
- introdurre metodologie didattiche più dinamiche, con tempi distesi per laboratori, approfondimenti e attività di apprendimento su metodologie innovative;
- sperimentare una scansione settimanale maggiormente in linea con le esigenze di preadolescenti e famiglie contemporanee.

L'Istituto considera questa sperimentazione un passo significativo verso una scuola più moderna, attenta ai ritmi di apprendimento, capace di innovare in modo strutturato e rigoroso, valorizzando al contempo i propri punti di forza consolidati.

Caratteristiche principali dell'istituto

I tre plessi, tutti ubicati nel capoluogo, comprendono 22 classi di scuola primaria e 15 di scuola secondaria di I grado.

SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI" - CANTONA

Via Newton, 1 - Correggio (RE)

Alunni a.s. 2025-2026: 185

Classi: 10

Nel plesso "G.Rodari" - Cantona sono presenti 10 classi a tempo pieno, strutturate in modo da realizzare la flessibilità dell'organizzazione didattica relativa ai modi, ai tempi e agli spazi dell'azione



formativa. Nella consapevolezza che la scuola è luogo di apprendimento che si realizza all'interno di contesti sociali, si utilizza una modalità di lavoro per classi parallele aperte, con la conseguente possibilità di formare gruppi flessibili per:

- consentire ai bambini di relazionarsi con tutti, in contesti diversi, favorendo la socializzazione, la condivisione e la cooperazione tra i pari;
- favorire l'apprendimento all'interno di gruppi che generino scambio, confronto, ricerca e arricchimento reciproco, nel processo di costruzione del sapere personale e condiviso.

Gli insegnanti delle classi parallele progettano e realizzano i percorsi di apprendimento disciplinari e interdisciplinari che portano alla costruzione dei saperi; questo avviene anche attraverso la strutturazione di materiali alternativi ai libri di testo e alla documentazione delle conoscenze, frutto di esperienze e di ricerche (narrativa per ragazzi, libri di divulgazione, materiale multimediale, atlanti ecc.). Viene effettuata quindi la scelta di non acquistare il libro di lettura e il sussidiario, ma solo testi di narrativa e monografici funzionali alla costruzione dei percorsi di apprendimento.

Al centro dell'azione didattica ed educativa dei docenti vi è, inoltre, la cura delle relazioni e l'accoglienza attiva di ciascuno. L'attenzione è posta sulla valorizzazione di ogni specificità individuale, garantendo un ambiente dove il rispetto reciproco e la capacità di assumere punti di vista differenti sono pilastri fondamentali dell'apprendimento.

Unitamente alle attività propriamente disciplinari, il tempo curricolare prevede il momento dedicato alla refezione scolastica, che è considerato a tutti gli effetti parte integrante e caratterizzante della nostra proposta formativa. Per questo motivo, da anni vengono portati avanti progetti di educazione alimentare, estesi a proposte relative alle merende.

Dotazioni:

- aule-classe (tutte con LIM o schermo interattivo)
- interclassi (spazi comuni alle classi parallele)
- laboratorio scientifico
- 2 laboratori mobili (carrelli di alimentazione con laptop e tablet)
- laboratorio polifunzionale
- 3 aule per attività a piccolo gruppo



- salone adibito a palestra e/o attività a grande gruppo
- mensa
- cortile con giardino

SCUOLA PRIMARIA "S. FRANCESCO D'ASSISI"

Via Zavattini, 1 - Correggio (RE)

Alunni a.s. 2025-2026: 219

Classi: 12

Nel plesso coesistono due modelli orario: antimeridiano (senza rientri pomeridiani) e a tempo pieno.

La relazione, la comunicazione, la valorizzazione e il rispetto di tutte le specificità individuali, l'accoglienza, l'assunzione di vari punti di vista, sottendono la proposta educativa dei docenti.

Gli insegnanti adottano i libri di testo e, sia i docenti del tempo antimeridiano sia quelli del tempo pieno, operano tra classi parallele in comune accordo, realizzando analoghi percorsi di apprendimento. Le attività si svolgono anche con diversi momenti a classi aperte, non solo di carattere didattico ma anche legati all'organizzazione di spettacoli e feste della scuola, in cui gli alunni sono protagonisti del proprio percorso di crescita e apprendimento.

Nel plesso le classi multiculturali, dovute alla presenza diffusa di figli di immigrati, sono un contesto prezioso per abituare tutti, fin dai primi anni di vita, a riconoscersi e apprezzarsi come uguali e diversi. È per l'attenzione ai bisogni di ciascuno che parte dell'organico è impegnata in laboratori di italiano come L2, così da permettere agli alunni non italofoeni di apprendere la lingua della scolarità.

All'interno dei percorsi del tempo pieno, unitamente alle attività propriamente disciplinari, il tempo curricolare prevede il momento dedicato alla refezione scolastica, che è considerato a tutti gli effetti parte integrante e caratterizzante della nostra proposta formativa. Per questo motivo, nelle due scuole del nostro Istituto Comprensivo funzionanti a tempo pieno, da anni vengono portati avanti progetti di educazione alimentare, estesi ad azioni relative alle merende.

Dotazioni:

- aule-classe (tutte con LIM o schermo interattivo)



Piano terra

- aula polifunzionale
- aula Arcobaleno (immagine)
- aula Einstein (scienze)
- aula Lanterna (morbida)
- palestra
- mensa
- cortile con ampio giardino

Primo piano

- aula Fantasia (biblioteca)
- aula Flash (STEM/digitale)
- aula Scintilla (tinkering)
- aula Lego (attività creativa e di manipolazione)
- aula Sinfonia (musica)
- laboratorio mobile (carrello di alimentazione con laptop e tablet)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. MARCONI"

Via Conte Ippolito, 18 - Correggio (RE) Tel. 0522. 692481

Alunni a.s. 2025-2026: 304

Classi: 15

Nella scuola secondaria di I grado, in continuità con il percorso della primaria, il lavoro educativo prende avvio da un'analisi accurata dei bisogni formativi di ciascun alunno e delle dinamiche della



classe. Tale osservazione iniziale consente ai docenti delle diverse discipline di progettare interventi didattici mirati allo sviluppo globale della persona, valorizzando punti di forza, potenzialità e aree di miglioramento.

Ogni insegnante assume il ruolo di guida competente nel sostenere l'acquisizione di conoscenze e competenze, accompagnando progressivamente gli studenti verso una crescente autonomia di pensiero, la costruzione di connessioni interdisciplinari significative e una consapevolezza di sé che favorisca scelte personali responsabili e motivate.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il collegio dei docenti integra metodologie diverse e complementari: lezioni dialogate, pratiche laboratoriali, attività cooperative, utilizzo di contenuti digitali e ambienti di apprendimento innovativi. A ciò si affiancano progetti tematici, percorsi esperienziali, visite d'istruzione e uscite sul territorio concepite non come attività accessorie, ma come strumenti per promuovere partecipazione attiva, motivazione e responsabilità individuale.

Il lavoro disciplinare si inserisce in un quadro di progettazione collegiale: i docenti si riuniscono regolarmente in dipartimenti per definire criteri comuni, obiettivi trasversali, quadri di competenze e pratiche di valutazione condivise, garantendo così coerenza verticale e orizzontale del curriculum e una crescita formativa armonica per tutti gli studenti.

Nel curriculum della scuola secondaria di I grado è prevista l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria, a scelta tra francese, tedesco e spagnolo. L'offerta linguistica mira a sviluppare competenze comunicative solide e capacità interculturali, promuovendo nei ragazzi la conoscenza delle culture straniere e la consapevolezza della dimensione europea.

Le attività didattiche combinano lezioni frontali, esercitazioni pratiche, laboratori linguistici e digitali, utilizzo di materiali autentici e attività cooperative, con l'obiettivo di stimolare motivazione, autonomia nello studio e padronanza progressiva della lingua straniera. La scelta della lingua avviene al momento dell'iscrizione, in linea con le attitudini e gli interessi degli studenti, e resta coerente per tutto il triennio, permettendo un percorso di apprendimento continuativo e approfondito.

Indirizzo Musicale nella scuola secondaria

La scuola si caratterizza per la presenza dell'Indirizzo Musicale, dall'anno scolastico 2010/2011, elemento identitario dell'offerta formativa della Secondaria di I grado. L'indirizzo garantisce agli



studenti la possibilità di intraprendere un percorso triennale strutturato, che integra la formazione musicale all'interno del curriculum ordinario e contribuisce allo sviluppo armonico delle competenze espressive, cognitive e relazionali.

Gli strumenti musicali attivati presso l'Istituto Comprensivo "Correggio 1" sono chitarra, pianoforte, clarinetto e flauto traverso, in linea con la tradizione dell'Indirizzo Musicale nella scuola italiana. Sono previste due ore settimanali di musica d'insieme e un'ora di strumento individuale.

Il corso a Indirizzo Musicale è a numero chiuso. In seguito all'iscrizione, gli studenti vengono selezionati tramite un colloquio orientativo-attitudinale che valorizza predisposizioni e motivazione, per la quale non è richiesta alcuna formazione musicale specifica. Gli alunni ammessi al percorso seguono lezioni individuali e collettive, attività di musica d'insieme e partecipano a saggi, concerti ed eventi sul territorio e fuori dal territorio, gemellaggi con altre scuole in tutta Italia, che rappresentano momenti significativi di crescita personale e di cittadinanza attiva. È prevista la valutazione quadrimestrale e la prova pratica all'interno del colloquio orale per conseguire l'Esame di Stato.

Il percorso musicale favorisce lo sviluppo della concentrazione, dell'autodisciplina, della sensibilità estetica e della capacità di lavorare in gruppo; rafforza l'autostima e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. L'esperienza del suonare insieme, in particolare, promuove la cooperazione, l'ascolto reciproco e il rispetto dei diversi ruoli, competenze pienamente coerenti con il profilo dello studente al termine del primo ciclo.

L'indirizzo musicale si configura dunque come un valore aggiunto per l'Istituto, arricchendo il curriculum con un percorso formativo qualificato, capace di coniugare rigore tecnico, creatività e dimensione inclusiva. (regolamento Indirizzo Musicale:

https://drive.google.com/file/u/2/d/1ML2kt77hl7duhwGv_P_0Uq_x9_TrkTz2/view)

Dotazioni della secondaria I grado:

- aule-classe (tutte con LIM o schermo interattivo)
- laboratorio di arte
- laboratori di lingue
- laboratorio di musica



- laboratorio di scienze
- laboratorio di tecnologia
- palestra
- aula Writing and Reading (Dispositivi per promozione di scrittura e lettura. Organizzazione di un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari disponibili su cloud. Consulatazione della biblioteca digitale MLOL)--> attualmente in fase di allestimento da completare
- aula STEAM (laboratorio di informatica)
- Aula Video-podcast
- Aula Parthenope: Learning Classroom 1+4 su modello Indire degli 1+4 spazi educativi per la scuola del terzo millennio:

1= lo spazio di gruppo, l'ambiente di apprendimento polifunzionale del gruppo-classe che si apre alla scuola e al territorio. Un ambiente a spazi flessibili, con arredi modulari per configurare l'aula, sedute impilabili, fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

4 = gli spazi della scuola complementari agli ambienti della didattica quotidiana. Sono l'Agorà, lo spazio informale, l'area individuale e l'area per l'esplorazione) --> attualmente in fase di allestimento da completare

Relazioni con territorio e famiglie

Collaborazione con il territorio

L'Istituto Comprensivo "Correggio 1", nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.



La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale): permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.
- Ambito 19: riunisce le scuole della bassa reggiana e promuove attività di formazione.
- ISECS: l'Istituzione dei Servizi educativi - scolastici e sportivi, collabora attivamente con l'Istituto, occupandosi non solo delle forniture, ma anche dei servizi complementari ed integrativi che molto incidono sulla qualità dell'offerta scolastica.
- Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate: collaborano attivamente nei casi di alunni con BES.
- Associazione Genitori, Biblioteche Comunalì, Associazioni culturali, Società sportive promuovono attività con finalità educative, inserite nelle programmazioni curriculari come arricchimenti o approfondimenti, spesso finanziando in maniera significativa i percorsi attivati a scuola.
- Convenzioni con l'Università di Modena e Reggio.
- Scuole secondarie di II grado del territorio che svolgono attività per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.
- Occasionalmente altri enti che finanziano progetti specifici o acquisti mirati.

Coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di



conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.

- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, per presentare il Curricolo e le attività di ampliamento dell'offerta formativa, verificare l'andamento didattico degli alunni, illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe e Consigli di interclasse aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre di nuovi.
- Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA.
- Registro elettronico e diario: strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, comunicazioni, progetti ecc.).
- Intesa educativa tra scuola e famiglie di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.
- Associazioni Genitori: promuovono iniziative di varia natura e collabora attivamente con i docenti nelle iniziative scolastiche proposte.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso il registro elettronico. Tutti i genitori ricevono le credenziali per accedere via web. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi. Sono comunque utilizzati anche il diario personale, il sito web d'Istituto e la posta elettronica di ciascun plesso, degli uffici di segreteria, della Dirigente Scolastica.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Workspace, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno. Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	40
	Disegno	3
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	3
Aule	Concerti	3
	Magna	3
	Proiezioni	3
	Teatro	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni	20



multimediali) presenti nei
laboratori

PC e Tablet presenti nelle
biblioteche 20

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche 3

PC e Tablet presenti in altre aule 38

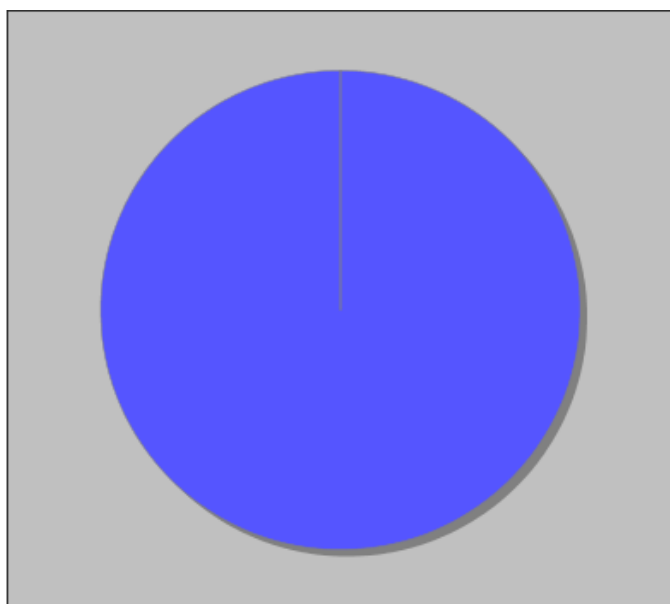


Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	25

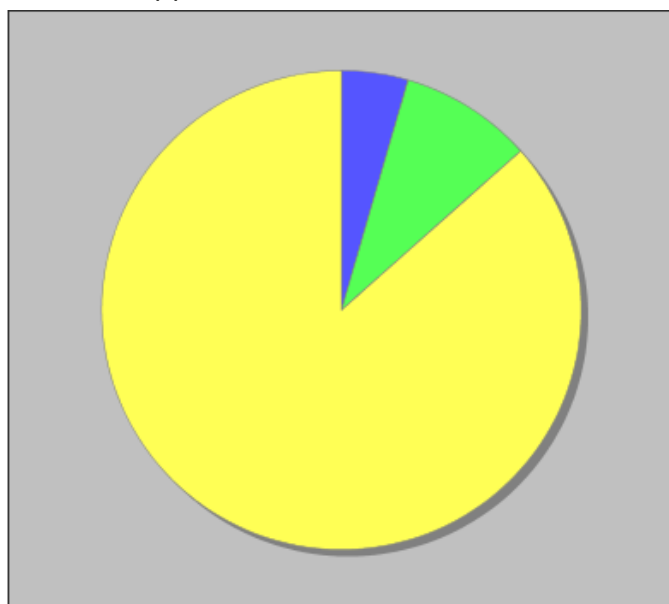
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 67

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 6
- Più di 5 anni - 58



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata al futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini. La scuola dell'autonomia ha il compito di:



- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio;
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa;
- saper controllare i processi;
- imparare a valutare i risultati;
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psicopedagogico;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- la valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;



- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della nostra scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Priorità di Istituto

Il triennio precedente ha visto il nostro Istituto consolidare numerose azioni di miglioramento e ottenere risultati significativi, a partire dall'autorizzazione di progetti finanziati dalla Comunità Europea nell'ambito dei PON, che hanno ampliato l'offerta formativa e reso la scuola sempre più rispondente alle esigenze del territorio nel quale, per il quale e con il quale opera.

È evidente, comunque, che il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia per il conseguimento di traguardi sempre più ambiziosi, sia per rendere ancora più incisive le azioni progettuali che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, la scuola intende:

Consolidare il ruolo di agenzia educativa, quale centro di aggregazione sociale e culturale, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e all'inclusione;

Ripensare spazi e organizzazione della didattica, per attività curricolari, extracurricolari ed extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio, integrando in modo sistematico strumenti e risorse digitali;

Sperimentare percorsi interdisciplinari e destrutturazione del curriculum, favorendo la contaminazione tra sapere formale e informale, per sviluppare competenze trasversali e capacità di problem solving;

Potenziare la didattica laboratoriale, valorizzando le aule già dotate di banchi monoposto facilmente modulabili, LIM, monitor interattivi e strumenti digitali, consentendo esperienze di apprendimento attivo e contestualizzato;

Valorizzare competenze, interessi e conoscenze che studenti e insegnanti portano in classe, promuovendo una vera "cultura educativa" condivisa e arricchita dalla partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica.



In particolare, nel triennio precedente sono stati attuati importanti interventi strategici:

PNRR DM65: l'offerta formativa è stata ampliata con laboratori innovativi, percorsi di inclusione, linguaggi espressivi e potenziamento delle competenze degli studenti;

PNRR DM66: il personale docente e ATA ha beneficiato di una formazione strutturale e continua su metodologie attive, didattica digitale e inclusiva;

PNRR DM19: sono stati implementati laboratori tecnologici e STEM, favorendo la progettualità interdisciplinare e contrasto alla dispersione scolastica;

Next Generation Classroom: le dotazioni informatiche e le infrastrutture scolastiche sono state ammodernate, supportando la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi.

Questi interventi hanno consolidato le competenze del personale, arricchito l'offerta educativa e reso gli spazi e le metodologie di apprendimento sempre più coerenti con le esigenze formative del territorio e della comunità scolastica.

D'altra parte, per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo tra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel triennio, migliorare i risultati Invalsi di italiano e di matematica per i discenti delle cl. 2^a e 5^a della primaria. Per la secondaria aumentare la % dei discenti che si attestano fra i livelli di competenza 3, 4 e 5 sia in italiano che in matematica. In inglese raggiungere l' A1 alla primaria e l' A2 alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Primaria: migliorare esiti cl.2^a di 1 punto e cl.5^a di 2 punti (Italia). Inglese cl. 5 nel triennio mantenere il livello reading e migliorare i livelli listening di almeno 2%.

Secondaria: mantenere la % degli studenti che si attesta sui livelli 1 e 2 inferiore del 2% rispetto al rif. Italia. Inglese: migliorare reading 1% e listening 2% (Italia).

● Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: imparare ad utilizzare i device a scopo didattico. Scuola secondaria: imparare a gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere i propri dati sensibili e rispettare quelli altrui; utilizzare i devices a scopo didattico.

Traguardo

Primaria: confrontare gli esiti in entrata e in uscita dalla 3^a alla 5^a attraverso esercitazioni pratiche e/o compiti autentici valutati anche mediante rubriche di competenza. Secondaria: confrontare gli esiti in entrata e in uscita dalla 1^a alla 3^a



attraverso rubriche di competenza e il prodotto digitale d'esame conclusivo del primo ciclo.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nei percorsi scolastici successivi, promuovendo competenze di base solide e trasversali (linguistiche e logico-matematiche).

Traguardo

Aumentare la percentuale dell'1% di studenti che conseguono risultati positivi rispetto ai parametri di riferimento nei cicli scolastici successivi tra primaria e secondaria di I grado e tra secondaria di I e II grado, con particolare attenzione al miglioramento dei livelli nelle competenze chiave.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo ha sviluppato negli ultimi anni una serie di innovazioni organizzative, didattiche e metodologiche che qualificano l'offerta formativa e rispondono in modo mirato ai bisogni degli alunni e del territorio. In particolare:

- Identità pedagogica coerente e condivisa, frutto di una collaborazione stabile tra docenti dei diversi ordini di scuola e di una progettualità verticale unitaria.
- Offerta linguistica ampliata, con la possibilità di scegliere tra tre seconde lingue comunitarie (francese, spagnolo, tedesco) già dalla scuola secondaria di primo grado.
- Percorso a Indirizzo Musicale consolidato, che integra l'insegnamento dello strumento con le ore curricolari di musica, valorizzando professionalità artistiche certificate.
- Inclusione come asse portante, con applicazione sistematica delle normative (L. 104/1992, L. 170/2010, DM 66/2017) e una cultura inclusiva diffusa tra i docenti; significativa continuità educativa grazie anche alla stabilità dei supplenti annuali e all'applicazione del Decreto Continuità per il sostegno.
- Supporto psicopedagogico integrato, finanziato dal Comune, che consente monitoraggi, consulenze e interventi tempestivi su situazioni didattico-educative complesse.
- Servizi integrati scuola-territorio (mensa, trasporto, pre/post scuola, doposcuola) coordinati con l'Istituzione comunale ISECS (o con cooperative esterne), che migliorano la qualità della vita scolastica e la partecipazione delle famiglie.
- Innovazione digitale diffusa, con utilizzo consapevole di strumenti digitali, piattaforme di apprendimento e percorsi gradualmente di competenze digitali dalla primaria alla secondaria; documento e-policy di Istituto: <https://iccorreggio1.edu.it/wp-content/uploads/sites/373/ePolicy-IC-Correggio-1.pdf?x82761>
- Educazione Civica trasversale, strutturata secondo le nuove Linee Guida nazionali, con curricoli



verticali su Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale.

- Metodologie attive e approcci STEAM, già consolidati in molti plessi, con attività laboratoriali, robotica, coding e progettualità interdisciplinari.
- Collaborazioni stabili con il territorio e associazioni.
- Sperimentazione organizzativa futura già programmata: attivazione dal 2026/27 della settimana corta (lun-ven, 8-14) per almeno due sezioni di classi prime della secondaria, in ottica di benessere, efficacia didattica ed equilibrio vita-studio.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto intende potenziare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa attraverso l'evoluzione dei curricoli, l'ampliamento degli strumenti didattici e la valorizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento. Le scelte future si articolano in tre assi strategici.

1. Sviluppo e consolidamento del Curricolo Digitale Verticale

L'Istituto adotterà un Curricolo Digitale Verticale aggiornato e pienamente integrato nel profilo delle competenze previsto a fine del primo ciclo.

L'obiettivo è definire un percorso coerente, continuo e progressivo dalla scuola primaria alla scuola secondaria, finalizzato a sviluppare:

- competenze digitali di base e avanzate (conforme al DigComp 3.0);
- pensiero computazionale e robotica educativa come alfabetizzazione del futuro;
- consapevolezza nell'uso dell'Intelligenza Artificiale generativa e degli strumenti emergenti;
- cittadinanza digitale responsabile, sicurezza online, gestione etica dei dati e dei contenuti.

In questa prospettiva, i docenti saranno progressivamente formati all'uso di tecniche e



strumenti che integrino metodologie attive, cooperative e inclusive.

LINK CURRICOLO TRASVERSALE DIGITALE DI ISTITUTO: <https://iccorreggio1.edu.it/wp-content/uploads/sites/373/CURRICULUM-PER-LO-SVILUPPO-DELLA-COMPETENZA-DIGITALE.pdf?x82761>

2. Integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali

Per rispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni, l'Istituto intende promuovere percorsi che integrino:

- curricolo disciplinare, educazione civica e progetti interdisciplinari;
- attività laboratoriali, uscite didattiche, esperienze museali e attività territoriali;
- iniziative estive e pomeridiane che valorizzino creatività, benessere e partecipazione (Piano Estate, Agenda Nord, PNRR, collaborazioni con associazioni e realtà locali);
- competenze trasversali e orientamento precoce, anche attraverso esperienze immersive, digitali e cooperative.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Internazionalizzazione e mobilità Erasmus+

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto intende rafforzare in modo strutturale la dimensione europea dell'offerta formativa attraverso:

- partecipazione continuativa a progetti Erasmus+ KA1 e KA2 , con mobilità per docenti, job shadowing, attività di formazione e partenariati strategici;
- integrazione dei temi europei nel curricolo : cittadinanza europea, dialogo interculturale, sostenibilità, multilinguismo;
- condivisione e disseminazione delle buone pratiche derivanti dai progetti Erasmus+, con ricadute dirette sulle metodologie didattiche e sugli ambienti di apprendimento;
- creazione di reti con scuole europee per progetti connessi a STEAM, inclusione, digitale e metodologie innovative.



L'internazionalizzazione costituirà un asse trasversale di innovazione, capace di ampliare gli orizzonti culturali della comunità scolastica e di favorire una didattica più aperta, europea e partecipativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento dei nuovi ambienti di apprendimento

Nei prossimi tre anni l'Istituto intende:

- ampliare l'uso delle aule flessibili e degli spazi modulari nati con i PNRR, rendendoli progressivamente standard nella didattica quotidiana;
- valorizzare i laboratori scientifici, linguistici, espressivi e tecnologici come luoghi di costruzione attiva del sapere;
- integrare strumenti digitali e analogici in modo fluido, calibrato sulle esigenze di gruppo e individuali;
- consolidare gli ambienti di robotica, stampa 3D e realtà virtuale già presenti nei tre plessi;
- sviluppare ambienti di apprendimento "ibridi", capaci di connettere esperienze scolastiche, territoriali e digitali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innova-Menti e Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale presentata prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che possa fondere le potenzialità educative didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Si trasformeranno quindi gli spazi fisici della scuola con gli spazi virtuali di apprendimento. I nuovi ambienti basati sulla connettività diventeranno così spazi digitali pensati per una nuova didattica. Si costruirà, inoltre, un ambiente polifunzionale basato sul concetto del coworking. I nuovi ambienti saranno improntati su attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che verteranno al potenziamento delle capacità di problem solving, al potenziamento del pensiero creativo e divergente attraverso lo sviluppo di competenze digitali-tecnologiche. Saranno inoltre previsti dispositivi di fruizione collettiva, ovvero schermi interattivi touch screen, allestimento di possibilità didattiche esplorate attraverso la realtà virtuale e aumentata. Sarà indetto un concorso interno tra studenti e studentesse al fine di realizzare delle visual learning per i nuovi spazi di apprendimento. Attraverso i fondi disponibili, si intende potenziare e creare nuove aule



per le Steam, musica, scienze, arte e tecnologia, biblioteche scolastiche.

Importo del finanziamento

€ 130.778,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	18

● Progetto: Robottiamo alla Marconi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto già da tempo progettiamo attività legate all'apprendimento delle discipline STEM e di coding. Con questo finanziamento vorremmo creare un laboratorio STEM, utilizzabile da tutti gli studenti e le studentesse, aumentando la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico. Vorremmo acquistare attrezzature per l'insegnamento del coding, della robotica educativa e del tinkering, tavoli per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

making e relativi accessori, schede programmabili e kit di elettronica educativa, kit didattici, software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM e migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno dei diversi plessi dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/04/2022

Data fine prevista

01/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	41



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28



● Progetto: Forma-Menti in Azione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Parte della formazione sulla transizione digitale sarà dedicata alla formazione degli insegnanti su metodologie innovative e sugli strumenti digitali già in possesso alla scuola. Potranno essere previsti moduli specializzati per categorie professionali: per Dirigenti Scolastici e Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi, per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione di procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie, gestione dati e privacy. E ancora moduli per la progettazione didattica digitale, per la valutazione e feedback in ambienti digitali, per un utilizzo creativo delle tecnologie per l'apprendimento, per l'utilizzo delle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, per lo sviluppo di competenze circa l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica.

Importo del finanziamento

€ 50.671,69

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	100



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM&comunication

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline scientifiche o STEM si trovano al centro di un grande dibattito che coinvolge scuole, università, manager, aziende e l'intera Pubblica Amministrazione. Sia per il loro ruolo da protagoniste nell'attuale mercato del lavoro, sia per la capacità di essere motore di cambiamento e di risoluzione di tematiche molto attuali e urgenti come il gender gap, la sostenibilità ambientale e la scarsa offerta di talenti specializzati in settori ad alto contenuto tecnologico. La trasformazione tecnologica che sta investendo ogni ambito della realtà da vita a nuove professioni, nuove figure del tutto diverse dalle più tradizionali e le possibilità di fare carriera sfruttando le conoscenze in matematica, tecnologia, scienze e ingegneria si moltiplicano. Il progetto intende sviluppare competenze STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), competenze digitali e innovative attraverso percorsi multidisciplinari inseriti nei curricula scolastici della scuola primaria e secondaria di I grado. Una seconda parte del progetto prevede, inoltre, il potenziamento delle competenze multilinguistiche di studentesse, studenti e docenti.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 79.045,96

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	111
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	13
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	7



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Avvicina-Menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto Avvicina-Menti si propone di ridurre i divari negli apprendimenti e contrastare la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dispersione scolastica, offrendo agli studenti in difficoltà strumenti concreti per rimanere nel sistema scolastico e completare il loro percorso formativo. Attraverso un approccio multidisciplinare e inclusivo, il progetto vuole creare un ambiente scolastico in cui ogni studente sia ascoltato e sostenuto. La chiave di Avvicina-Menti è l'inclusione. Il progetto si concentra sull'individuazione delle fragilità di ciascun alunno e sulla costruzione di percorsi educativi personalizzati. (Ogni studente sarà affiancato da un tutor, che lo accompagnerà lungo tutto il percorso scolastico, offrendo supporto sia didattico che emotivo.) VALUTARE SE SCRIVERLO O MENO!!! Laboratori esperienziali: Il progetto prevede laboratori incentrati sull'uso delle nuove tecnologie e delle materie STEM, ma anche su attività esperienziali pratiche, artigianali, manifatturire, per stimolare la curiosità e il coinvolgimento attivo degli studenti. Attraverso queste attività pratiche, gli alunni potranno migliorare le competenze scolastiche di base e partecipare attivamente al proprio percorso di apprendimento. Supporto psicopedagogico: Un altro elemento fondamentale del progetto è il supporto psicopedagogico. Gli studenti che affrontano situazioni di disagio, sia a scuola che a casa, potranno accedere a sportelli di ascolto e consulenze mirate. Anche le famiglie saranno coinvolte, affinché il supporto si estenda a tutto il contesto educativo dello studente. Tecnologie innovative: Per mantenere alta la motivazione degli studenti, Avvicina-Menti integra l'utilizzo di piattaforme di apprendimento digitale, adattando l'istruzione ai bisogni individuali. La tecnologia offre opportunità di apprendimento flessibile e personalizzato, stimolando l'interesse e l'autonomia degli alunni. Il progetto Avvicina-Menti vuole rendere la scuola un faro di opportunità per tutti e per tutte, intervenendo non solo per colmare le lacune scolastiche, ma per prevenire l'abbandono attraverso un'attenzione continua e inclusiva, costruendo un futuro di successo per ogni studente e per ogni studentessa.

Importo del finanziamento

€ 82.201,62

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	171
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	115



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

Orari di funzionamento

Scuola primaria "Rodari"- Cantona

40 ore settimanali curriculari per tutte le classi	TEMPO PIENO Lun-mar-gio-ven: 8.00 - 16.50 (con mensa) Mercoledì: 8.00 - 12.40
--	---

Scuola primaria "San Francesco d'Assisi"

TEMPO ANTIMERIDIANO Classi prime, seconde, terze 27 ore settimanali Lunedì/mercoledì/venerdì: 8:00-13:00 Martedì/giovedì: 8:00-14:00 Classi quarte, quinte	TEMPO PIENO (40 ore settimanali)
---	---



29 ore settimanali Lunedì/martedì/giovedì/venerdì: 8:00- 14:00 Mercoledì: 8:00-13:00	Lun-mar-gio-ven: 8.00 - 16.45 (con mensa) Mercoledì: 8.00 - 13.00
---	---

Scuola secondaria di I grado "G. Marconi"

30 ore settimanali curricolari + 3 ore per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale	Per tutte le classi da lunedì a sabato: 8.05 - 13.05 - a partire dall'a.s. 2026-27 sperimentazione su due sezioni di classi prime da lunedì a venerdì : 8:00 - 14:00 Indirizzo musicale: Lunedì 14 - 18:30 Martedì 14 - 18:30 Mercoledì 14 - 16 Giovedì 14 - 18:30 Venerdì 14 - 16:30
---	---

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Il nostro Istituto continua a essere un presidio culturale e formativo nel territorio di Correggio, promuovendo un'educazione inclusiva, innovativa e partecipata. L'azione educativa si sviluppa in



coerenza con i principi di trasparenza, efficacia e integrità, con l'obiettivo di offrire a ciascuna studentessa e ciascuno studente percorsi significativi di crescita personale e culturale.

In un contesto in continua evoluzione sociale, economica e tecnologica, sentiamo il dovere non solo di adeguare la nostra offerta formativa, ma anche di anticipare bisogni e traiettorie future. Lo facciamo attraverso un'attenta autovalutazione dei processi, guidata dagli strumenti del RAV e del Piano di Miglioramento, con particolare attenzione all'analisi dei dati di contesto e ai risultati di apprendimento.

Il nostro impegno si traduce nell'adesione a iniziative nazionali strategiche, come i Piani finanziati dal PNRR, che ci consentono di arricchire l'offerta didattica con attività laboratoriali, ambienti di apprendimento innovativi, percorsi STEM e azioni orientate al contrasto della dispersione scolastica. Tali azioni sono coerenti con le priorità dell'Agenda Nord, che promuove equità e coesione territoriale anche nelle aree più sviluppate del Paese e del Piano Estate, che mira a promuovere benessere, inclusione e socializzazione attraverso attività educative estive che rafforzano competenze, autonomia e partecipazione. Tutte queste azioni hanno lo scopo di favorire il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, valorizzare i talenti di ciascuno e rafforzare il legame tra scuola e territorio, offrendo un tempo scuola disteso e motivante.

Una particolare attenzione è, infatti, rivolta al benessere emotivo e relazionale degli studenti. Crediamo che l'ascolto attivo, la condivisione delle scelte, la trasparenza delle regole e la chiarezza dei percorsi siano fondamentali per costruire un ambiente di apprendimento accessibile, motivante e orientato allo sviluppo delle competenze. La personalizzazione degli interventi guida le nostre azioni: ciò che è necessario per alcuni diventa una risorsa per tutti.

Costruiamo insieme una scuola che accoglie, innova e accompagna: uno spazio di crescita per ciascuno e per la comunità.

Progettualità d'Istituto

Le priorità del PTOF si concretizzano nella costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e stimolante, in cui ogni alunna e ogni alunno possa sentirsi valorizzato e sostenuto nel proprio percorso di crescita.

La progettualità d'Istituto si articola attraverso azioni integrate e sistemiche, orientate a:



- osservare e comprendere in profondità i bisogni educativi e formativi degli studenti, attraverso strumenti di rilevazione condivisi e una conoscenza autentica dei contesti;
- valorizzare i punti di forza di ciascuno, promuovendo esperienze di successo e autostima;
- progettare percorsi personalizzati e individualizzati, modulati sui diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento, anche con l'impiego di metodologie attive e inclusive;
- attivare interventi di recupero, potenziamento e consolidamento, in un'ottica di equità, prevenzione della dispersione e promozione del successo formativo;
- favorire una collaborazione costante e strutturata con le famiglie, i servizi del territorio e gli operatori socio-educativi, nel rispetto della corresponsabilità educativa;
- monitorare in modo sistematico i percorsi attraverso strumenti di valutazione formativa e orientativa, per migliorare continuamente l'efficacia dell'azione didattica;
- ampliare l'offerta formativa attraverso progetti trasversali che promuovano le competenze digitali, il pensiero computazionale, l'educazione STEM, l'educazione alla cittadinanza attiva e sostenibile, la creatività artistico-musicale, il pensiero critico e il benessere psicofisico.

Le attività STEM e di coding, integrate già a partire dalla scuola primaria, mirano a potenziare il problem solving, la logica, la collaborazione e la creatività, in linea con le linee guida ministeriali e le opportunità offerte dal PNRR.

Tutte le progettualità sono orientate allo sviluppo delle life skills e alla costruzione di un curriculum di scuola coerente con il profilo dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali e dai riferimenti europei sulle competenze chiave.

La progettualità dell'istituto comprende proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

Primarie e secondaria di I grado:

- Miglioramento lingua inglese:

Il progetto si aggancia ai risultati delle prove INVALSI e consiste in attività di rinforzo, recupero e potenziamento delle competenze in lingua inglese. Le modalità organizzative delle sopracitate attività vengono progettate tra i docenti della disciplina che prestano particolare attenzione ai traguardi individuati dalle Indicazioni Nazionali. All'inizio e al termine del percorso vengono somministrate prove comuni che servono per monitorare l'intero progetto.



- Miglioramento matematica:

Il progetto si aggancia alle priorità strategiche indicate nel RAV (Risultati Scolastici e Prove Standardizzate Nazionali) e consiste in attività di rinforzo, recupero e potenziamento in ambito logico-matematico. Le modalità organizzative delle sopracitate attività vengono progettate tra i docenti della disciplina che prestano particolare attenzione ai traguardi di sviluppo delle competenze matematiche individuati dalle Indicazioni Nazionali. All'inizio e al termine del percorso vengono somministrate prove comuni che servono per monitorare l'intero progetto.

- Per un mondo senza confini

Nel contesto dell'Istituto, gli alunni stranieri costituiscono circa un quarto della popolazione scolastica, con percentuali particolarmente elevate nella scuola primaria San Francesco d'Assisi. Molti studenti stranieri arrivano con una conoscenza nulla o molto limitata dell'italiano e presentano percorsi scolastici discontinui, spesso frammentati da rientri nel Paese d'origine o trasferimenti. Accanto a questi, vi sono anche alunni nati o cresciuti in Italia che, pur avendo cittadinanza italiana, mostrano persistenti difficoltà linguistiche, con ripercussioni sul rendimento scolastico, sulle relazioni e, in alcuni casi, sul loro futuro formativo e professionale.

Le difficoltà di integrazione degli alunni sono spesso legate anche a quelle delle loro famiglie, che non sempre conoscono il sistema scolastico italiano e faticano a supportare i figli. In questo contesto, la figura del mediatore linguistico-culturale è fondamentale per facilitare la comunicazione, favorire l'inclusione e supportare gli alunni più fragili, in particolare i NAI (neoarrivati in Italia).

Sul piano pedagogico, è necessario attivare interventi tempestivi per gli alunni che non conoscono l'italiano e percorsi più articolati per chi presenta difficoltà linguistiche persistenti, con un'attenzione specifica all'integrazione sociale. È inoltre utile organizzare incontri con le famiglie, con il supporto dei mediatori, per presentare la scuola, ascoltare i bisogni e favorire una migliore comprensione del sistema scolastico.

Destinatari: 22 classi di scuola primaria e 15 di scuola secondaria.

Soggetti esterni coinvolti :

- I.S.E.C.S., Enti Locali, mediatori linguistico-culturali (cooperativa Dimora di Abramo), docenti



incaricati per interventi di alfabetizzazione e integrazione.

- N° insegnanti coinvolti: tutti gli insegnanti dell'area linguistica della scuola primaria 22, e gli insegnanti di lettere della secondaria circa 10, che sono coinvolti direttamente con l'esperto che prende incarico il progetto delle ore frontali con i bambini nei laboratori linguistici.

Obiettivi formativi:

- apprendere l'italiano L2 come lingua per comunicare e come lingua per lo studio;
- favorire l'integrazione scolastica e sociale vera.
- permettere il raggiungimento del successo scolastico;
- favorire la conoscenza culturale reciproca.

- Musica e continuità

- Progetto Erasmus (vedere Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione)

- Progetto di continuità infanzia/primaria/secondaria:

Il progetto si propone di accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia e delle classi quinte delle due scuole primarie dell'Istituto nel passaggio delicato al grado scolastico successivo, attraverso un percorso di continuità educativa e curricolare. Il lavoro della continuità nasce dall'esigenza di creare unità intesa come collegialità, corresponsabilità e condivisione; linearità come prosecuzione dei percorsi e delle esperienze; organicità come coerenza progettuale e metodologica.

- Istruzione domiciliare:

La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per lunghi periodi.

Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed



organizzativa.

La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

Secondaria di I grado Marconi:

- Tempo di ripasso: una pausa attiva:

Sessioni di recupero e approfondimento per ciascuna disciplina - Laboratori pratici, lavori di gruppo e attività interattive. - Uscite didattiche - Sessione di riflessione e feedback con gli studenti per discutere i risultati e le aree di miglioramento.

- RiCreArte: riusa, crea, trasforma:

Il progetto punta a promuovere la sensibilizzazione ambientale e la cultura del riuso, sviluppando negli studenti un atteggiamento consapevole e responsabile verso l'ambiente. Attraverso l'arte contemporanea e la trasformazione dei materiali di scarto, si favoriscono la creatività, la collaborazione e il senso di appartenenza al gruppo.

Obiettivi:

Promuovere la sensibilizzazione ambientale e l'importanza del riuso dei materiali di scarto; Far conoscere i principi dell'arte contemporanea, in particolare, il ready made, l'arte materica, l'assemblaggio; Stimolare la creatività e sviluppare abilità manuali, senso estetico valorizzando materiali di scarto; Favorire la collaborazione e la riflessione sul rapporto tra arte e sostenibilità.

Competenze in chiave europee coinvolte:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie emozioni attraverso il linguaggio artistico
- Competenza in materia di cittadinanza: promozione di atteggiamenti responsabili verso la comunità e l'ambiente
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di esprimersi e



comunicare attraverso linguaggi visivi e creativi

- Competenza imprenditoriale: ideare e realizzare prodotti artistici valorizzando risorse e materiali disponibili

- Tre articoli per disegnare il futuro:

Obiettivi

- Promuovere la conoscenza e comprensione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, con particolare riferimento all'art. 3 (uguaglianza), art. 11 (riiuto della guerra), art 34 (diritto all'istruzione)

- Favorire la riflessione personale e collettiva sui valori democratici attraverso linguaggi visivi e creativi, stimolando un senso di appartenenza alla comunità

- Stimolare la collaborazione, il dialogo e il rispetto reciproco nel lavoro di gruppo

- Valorizzare l'arte come strumento di espressione

- Scuola Attiva Junior (scherma e tiro con l'arco)

- Racchette in classe:

Obiettivi Avvicinare al mondo della "Racchetta" un numero ancora maggiore di studenti, praticando le attività del Tennis e del Pickleball guidate dagli istruttori esperti del Circolo Tennis di Correggio.

- Orientamento alla scuola secondaria di secondo grado (sezione dedicata: Moduli di Orientamento formativo)

- Eureka (Unindustria): Affrontare e risolvere situazioni problematiche attraverso la formulazione di ipotesi e la verifica di soluzioni per la realizzazione di gioco, partendo da materiale esistente.

-Lights, camera...let's watch:

Il progetto si articola in tre fasi:

- lezione in lingua sulla storia del cinema e del doppiaggio;



- visione di un film al cinema in inglese con acquisto di bibita e pop corn comunicando in lingua;
- scrittura di un film review in lingua.

-Biblioteca scolastica e attività con il Comune:

Il progetto si inserisce in un percorso di sperimentazione nell'ambito del potenziamento delle competenze nella madrelingua.

- Giornate dei diritti : giornate dedicate alla sensibilizzazione dei diritti umani

- Taekwondo

- Micro Macro: attività laboratoriali al microscopio

- Pedalata in sicurezza: diffondere la cultura della bicicletta non solo come mezzo per praticare sport, ma con derivazione a stile di vita, salute, educazione alimentare, conoscenza del corpo umano, aggregazione ed inclusione.

- ICARO - educazione stradale: diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale.

- BLS Basic Life Support: Incontro con i volontari della Croce Rossa Italiana

- AVIS-Essere volontari è bello

- Suono delle parole-musica in biblioteca: rafforzare i legami con le Istituzioni del territorio; collaborazione a livello provinciale con le scuole a indirizzo musicale del territorio.

Scuola primaria San Francesco D'Assisi:

- Scuola Attiva Kids per l'Emilia Romagna:

Obiettivi formativi

- diffondere e innalzare la qualità dell'attività motoria e sportiva, garantendo la presenza di una figura professionale e specializzata a supporto;



- aumentare il tempo attivo dei bambini attraverso la proposta di metodologie e attività innovative e coinvolgenti;
- favorire la piena partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando concretamente i processi di socializzazione e inclusione all'interno del gruppo classe;
- promuovere e sostenere lo sviluppo motorio, cognitivo ed emotivo dei bambini in modo completo e armonico.

- Progetto Calamaio:

Obiettivi formativi

- Promuovere l'inclusione attraverso esperienze dirette di conoscenza, collaborazione e riflessione sulle differenze.
- Sensibilizzare gli alunni all' inclusività e all'integrazione.
- Imparare a riconoscere e superare pregiudizi legati alla disabilità.
- Comprendere che la diversità è un valore, contribuisce al benessere del gruppo ed è occasione di arricchimento.
- Migliorare la consapevolezza di sé e dell'altro e potenziare le capacità empatiche.

- "Un aiuto in più": progetto rivolto agli studenti che si trovano in una momentanea situazione di difficoltà di apprendimento scolastico.

- Storie di ieri...idee per domani:

Attività di accoglienza - Coinvolte tutte le classi del plesso.

Il progetto si fonda su una visione pedagogica che riconosce nella memoria, nella narrazione e



nella partecipazione attiva strumenti fondamentali per la formazione della persona e per la costruzione di una cittadinanza consapevole. L'approccio laboratoriale proposto favorisce un apprendimento attivo ed esperienziale, in cui i partecipanti imparano attraverso il fare, esplorano, sperimentano, raccontano e reinterpretono la realtà che li circonda. Recuperare le storie del passato, ascoltare le voci della comunità e reinterpretarle con linguaggi contemporanei significa educare alla curiosità, all'ascolto e alla responsabilità verso il proprio territorio.

Obiettivi formativi

- Coinvolgere i bambini nella ricerca, raccolta e documentazione di testimonianze, storie, immagini e memorie del territorio.
- Favorire l'uso di linguaggi artistici e multimediali (scrittura, fotografia, video, podcast, teatro, arti visive) per reinterpretare e comunicare le storie locali.
- Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (collaborazione, problem solving, pensiero critico, progettualità).
- Favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla vita culturale, promuovendo il dialogo intergenerazionale e la condivisione di esperienze.
- Promuovere il territorio come spazio educativo diffuso, in cui la conoscenza nasce dall'esperienza diretta, dal racconto e dall'incontro.

- Officina delle meraviglie: laboratori creativi per crescere:

La scuola intende potenziare i propri ambienti di apprendimento promuovendo attività pratiche, creative e collaborative, per rispondere ai bisogni formativi degli alunni in un contesto sempre più digitalizzato. Il progetto "Officina delle meraviglie – Laboratori creativi per crescere" mira a riportare il "fare" concreto al centro del percorso educativo, favorendo creatività, manualità, relazioni positive e inclusione.

Sono previsti tre spazi integrati e complementari:

- Aula Tinkering, per attività manipolative e costruttive con materiali vari e di recupero, orientate al Problem Solving, manualità ed educazione ecologica.
- Aula Creatività, dedicata a linguaggi artistici ed espressivi per sviluppare immaginazione e crescita personale.



- Aula Musica/Biblioteca , spazio multifunzionale per musica, lettura, relax e socializzazione, realizzato anche con il contributo di esperti.

Questi ambienti innovativi promuoveranno partecipazione attiva, cooperazione e creatività, in linea con PTOF e Linee guida ministeriali, offrendo un contesto inclusivo e motivante per lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive e pratiche.

Motivazioni pedagogico-didattiche:

Il progetto si fonda sulla didattica laboratoriale e sul learning by doing , riconoscendo che gli alunni apprendono meglio attraverso esperienza diretta, manipolazione, sperimentazione e collaborazione. L'approccio costruttivista pone il bambino come protagonista attivo del proprio apprendimento, favorendo curiosità, motivazione e espressione dei talenti individuali.

Le attività delle tre aule permettono di sviluppare competenze manuali, artistiche e trasversali (autonomia, comunicazione, collaborazione, problem solving). L'uso di materiali di recupero promuove sostenibilità e cura degli ambienti. Il progetto risponde ai principi della didattica inclusiva, offrendo modalità espressive diversificate e favorendo benessere, fiducia in sé e relazioni positive. In questo modo la scuola contribuisce alla formazione di cittadini creativi, responsabili e consapevoli.

- "Viaggio nella letto- scrittura":

Percorsi di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento negli alunni italofoeni delle classi 1^ e 2^ di scuola primaria.

Obiettivi formativi

Per i docenti:

- Creare un modello di intervento efficace per il riconoscimento/supporto delle difficoltà di apprendimento attraverso l'individuazione degli indicatori di rischio, l'utilizzo degli strumenti didattici di potenziamento e il miglioramento delle modalità di intervento didattico.
- Fornire gli strumenti e le competenze adeguate al riconoscimento precoce delle difficoltà di apprendimento nell'area linguistica in modo da poter utilizzare forme di potenziamento e di aiuto mirato.
- Conoscere e approfondire le problematiche relative alle difficoltà di apprendimento della letto –



scrittura e, più in generale, ai Disturbi Specifici di Apprendimento.

- Sperimentare modalità organizzative, metodologiche e strumenti che facilitino l'apprendimento della letto – scrittura.
- Collaborare attivamente con il servizio di Neuropsichiatria Infantile del Distretto di Correggio in un'ottica di continuità tra l'Istituzione sanitaria e la rete di scuole presenti sul territorio.

Per gli alunni:

- Acquisire adeguate competenze di letto –scrittura finalizzate alla comprensione del testo scritto.
- Imparare metodologie alternative per eseguire in modo autonomo ed efficace i compiti scolastici.
- Migliorare il rendimento scolastico con un impiego di tempo più adeguato ed efficace.
- Cooperare in gruppo.

- Progetto "Bilinguismo":

Percorsi di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento negli alunni bilingui delle classi 1^a e 2^a di scuola primaria. Il percorso vuole rispondere all'esigenza di focalizzare l'attenzione dei docenti e del personale specialistico sull'evoluzione del linguaggio e dell'apprendimento della L2 negli alunni bilingui, attraverso uno screening senza fini diagnostici.

- "Eureka! Funziona!":

Il progetto intende proporre un'esperienza di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento: gli alunni, attraverso il lavoro di gruppo, dovranno riuscire a realizzare un giocattolo mobile utilizzando in modo creativo le conoscenze acquisite in ambito disciplinare. L'adesione al progetto e il materiale per la realizzazione del giocattolo sono gratuiti e rientrano nell'impegno di Confindustria Reggio Emilia per la Scuola.

Obiettivi formativi:

- capire il funzionamento delle cose che ci circondano;
- coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia;



- applicare le conoscenze acquisite a scuola e sviluppare le competenze di sperimentare e descrivere ciò che si sta facendo;
- sviluppare competenze di team working.

- Continuità scuola secondaria

- Scherma a scuola:

Lo scopo del progetto è quello di avvicinare i bambini alla scherma, vivendo l'esperienza in forma ludica, attraverso il gioco.

Obiettivi formativi

- Migliorare le capacità coordinative e percettive.
- Acquisire le conoscenze di base della disciplina schermistica.
- Promuovere il rispetto delle regole e il fair play.
- Favorire la socializzazione e la collaborazione nel gruppo.

- Racchette in classe:

Obiettivi formativi

- Sviluppare consapevolezza corporea, coordinazione e lateralità.
- Migliorare l'orientamento spazio-temporale.
- Aumentare la consapevolezza che l'attività motoria e il gioco inducono al benessere e alla conoscenza dei cambiamenti delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari).
- Promuovere l'interazione sociale e il gioco di squadra.
- Conoscere e applicare le regole del gioco-sport e il fair play.

- Frutta e verdura nelle scuole:



Il progetto ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Scuola primaria Rodari- Cantona:

- Scuola Attiva Kids per l'Emilia Romagna:

- promuovere e sostenere lo sviluppo motorio, cognitivo ed emotivo dei bambini in modo completo e armonico.

Obiettivi formativi

- diffondere e innalzare la qualità dell'attività motoria e sportiva, garantendo la presenza di una figura professionale e specializzata a supporto;
- aumentare il tempo attivo dei bambini attraverso la proposta di metodologie e attività innovative e coinvolgenti;
- favorire la piena partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando concretamente i processi di socializzazione e inclusione all'interno del gruppo classe;

- A scuola di gusto:

Il progetto che si intende realizzare, in continuità con quanto proposto negli anni precedenti, ha



come finalità l'educazione nutrizionale e alla salute, che si concretizza in un approccio di tipo esperienziale e sensoriale e volto alla scoperta di diversi alimenti, ed è mirato alla realizzazione di percorsi significativi sui temi della corretta alimentazione.

Attività previste

- merenda sana a base di frutta e verdura ogni lunedì nel momento della merenda, in collaborazione con le famiglie;
- realizzazione di percorsi didattici volti alla conoscenza della corretta alimentazione scegliendo tematiche specifiche adeguate ai bisogni del gruppo di riferimento.

- In gruppo per meglio apprendere:

Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico, comunicativo ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero sia delle capacità logiche sia delle capacità linguistico-comunicative.

Gli insegnanti, all'interno della propria attività, potranno elaborare micro- progetti ed interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e dei gruppi classe.

Classi coinvolte: tutte le classi del plesso dove sono inseriti alunni in difficoltà d'apprendimento.

- Storie gentili per una scuola accogliente:

La scuola intende promuovere una cultura della gentilezza come forma concreta di cittadinanza attiva, attraverso gesti, parole e ambienti che parlino di rispetto reciproco e accoglienza.

Il progetto si fonda sull'idea che la gentilezza sia un linguaggio universale, capace di costruire relazioni positive e inclusive. La narrazione diventa il punto di partenza per riflettere su come si possa "abitare" gli spazi e le relazioni con cura, empatia e responsabilità.

Le storie scelte, con protagonisti che affrontano temi come l'amicizia, la solidarietà e la cura



dell'altro, guideranno i bambini a riconoscere la gentilezza come un valore vissuto, non solo raccontato. La realizzazione dei pannelli e dei manufatti consentirà di tradurre questi valori in segni visibili e condivisi negli ambienti scolastici, rendendo la gentilezza parte integrante del paesaggio educativo quotidiano.

Questa collaborazione consentirà di coniugare narrazione e manualità, favorendo nei bambini l'espressione artistica e simbolica dei valori appresi attraverso la lettura.

In una prospettiva di comunità educante, il progetto prevede inoltre il coinvolgimento delle famiglie, dei nonni e dei parenti che possiedono abilità manuali, artistiche o artigianali. Essi saranno invitati a partecipare ai laboratori di costruzione dei manufatti e delle installazioni, contribuendo con la loro esperienza e arricchendo il percorso di significato intergenerazionale e partecipazione condivisa.

Ogni libro letto diventerà così un "seme di gentilezza" da far crescere negli spazi della scuola: i bambini, insieme agli adulti di riferimento, individueranno parole-chiave, immagini e simboli che rappresentano i comportamenti gentili.

Questi elementi saranno poi trasformati in pannelli narrativi, totem, panchine e cassette dei libri che racconteranno, anche visivamente, le storie e i valori scoperti insieme.

La collaborazione con la Libreria Clic permetterà di scegliere testi di qualità, capaci di ispirare riflessioni autentiche e azioni quotidiane: la gentilezza come prendersi cura dell'altro, dell'ambiente e degli spazi comuni.

La scuola diventa un luogo dove la gentilezza si legge, si ascolta, si costruisce e si abita.

Il continuum tra dentro e fuori non è solo fisico, ma simbolico: un ponte tra la scuola e il territorio, tra le parole e i gesti, tra i bambini e la comunità.

- Progetto Calamaio:

Obiettivi formativi

- Sviluppare la capacità di ascolto profondo, imparando a comprendere, interiorizzare e agire in modo consapevole.
- Promuovere la crescita individuale attraverso una "competizione costruttiva" con se stessi, mirata a valorizzare e potenziare le proprie capacità.
- Favorire la capacità di collaborare in modo autentico, imparando prima di tutto a entrare in



empatia con sé stessi (riconoscendo i propri bisogni, limiti e punti di forza) per poi aprirsi all'incontro e alla cooperazione con gli altri.

- Imparare a valorizzare le differenze come una ricchezza per il gruppo, favorendo il rispetto reciproco e l'inclusione di tutti.

Obiettivi formativi

- Sviluppare la capacità di ascolto profondo, imparando a comprendere, interiorizzare e agire in modo consapevole.

- Promuovere la crescita individuale attraverso una "competizione costruttiva" con se stessi, mirata a valorizzare e potenziare le proprie capacità.

- Favorire la capacità di collaborare in modo autentico, imparando prima di tutto a entrare in empatia con sé stessi (riconoscendo i propri bisogni, limiti e punti di forza) per poi aprirsi all'incontro e alla cooperazione con gli altri.

- Per non dimenticare:

Obiettivi formativi

- acquisire la responsabilità sociale e morale al fine di favorire una maggior comprensione reciproca

- riconoscere la dignità della persona

- favorire la maturazione di un atteggiamento consapevole di fronte a temi delicati, affrontandoli in modo adeguato all'età

- costruire valori che tengono pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società

- conoscere gli eventi del passato per trarne insegnamenti e ricavarne valori;

- A spasso nella Via Lattea:

Il progetto intende avvicinare gli alunni allo studio dell'Universo e del Sistema Solare in modo coinvolgente e interdisciplinare. Attraverso attività pratiche e un incontro con un esperto, i bambini



saranno guidati in un “viaggio” alla scoperta della Via Lattea e delle principali scoperte spaziali fatte dall'uomo negli ultimi anni.

- Progetto Rispetto:

Obiettivi formativi

- Sensibilizzare gli alunni al rispetto del prossimo;
- individuare strategie didattico-educative per far comprendere agli alunni quali sono i comportamenti sbagliati;
- riconoscere atteggiamenti che possono sfociare in atti di bullismo e imparare a chiedere aiuto agli altri;
- riconoscere le leggi della convivenza democratica su cui si fonda la società;
- sensibilizzare alla cittadinanza attiva.

- Racchette in classe:

Obiettivi formativi

- Sviluppare consapevolezza corporea, coordinazione e lateralità;
- Migliorare l'orientamento spazio-temporale;
- Aumentare la consapevolezza che l'attività motoria e il gioco inducono al benessere e alla conoscenza dei cambiamenti delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari);
- Promuovere l'interazione sociale e il gioco di squadra;
- Conoscere e applicare le regole del gioco-sport e il fair play.

- Scherma

- Progetto “Bilinguismo”:



Percorsi di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento negli alunni bilingui delle classi 1^ e 2^ di scuola primaria. Il percorso vuole rispondere all'esigenza di focalizzare l'attenzione dei docenti e del personale specialistico sull'evoluzione del linguaggio e dell'apprendimento della L2 negli alunni bilingui, attraverso uno screening senza fini diagnostici.

- Viaggio nella letto- scrittura:

Percorsi di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento negli alunni italofoeni delle classi 1^ e 2^ di scuola primaria

INIZIATIVE

RODARI – CANTONA

- Il pane della Solidarietà
- M'illumino di meno
- Festa della scuola

Iniziative promosse dal Comitato genitori

SAN FRANCESCO D'ASSISI

- Il pane della Solidarietà
- Festa di Natale
- Adozione a distanza
- Giornata del rispetto

Iniziative promosse dal Comitato genitori

Entrambi i plessi della scuola primaria aderiscono all'iniziativa "Io leggo perché", iniziativa nazionale



di promozione della lettura a cura dell'Associazione Italiana Editori in collaborazione con librerie "gemellate".

SCUOLA MARCONI

- Festa di Natale
- Festa di fine anno
- Iniziative promosse dal Comitato genitori

Ogni anno, i progetti consolidati dell'Istituto si arricchiscono grazie a nuove proposte, sperimentazioni e collaborazioni con enti e associazioni del territorio, nonché attraverso l'accesso a specifici finanziamenti nazionali. Questa dinamica progettuale consente di offrire agli studenti esperienze formative sempre più diversificate e rispondenti ai loro bisogni educativi.

In particolare, l'Istituto ha attivato percorsi formativi nell'ambito del PNRR, in linea con il DM 65/2023, focalizzati sul potenziamento delle competenze STEM e linguistiche. Questi percorsi, progettati per integrarsi nei curricula di tutti i cicli scolastici, promuovono l'adozione di metodologie innovative, come il learning by doing e il problem solving, e mirano a superare i divari di genere nell'accesso alle discipline scientifiche e tecnologiche .

Parallelamente, attraverso il DM 19/2024, sono stati implementati interventi di tutoraggio e mentoring, finalizzati alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto alla dispersione scolastica. Queste attività prevedono il coinvolgimento di tutor ed esperti che, in collaborazione con i docenti, supportano gli studenti in percorsi personalizzati di recupero e potenziamento, con particolare attenzione alle discipline di italiano, inglese e matematica .

Tali iniziative si inseriscono anche nel quadro delle azioni promosse dall'Agenda Nord, che sostiene progetti mirati a garantire equità e coesione territoriale, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento anche al di fuori dell'orario scolastico e delle aule tradizionali.

La progettazione didattica, gli interventi di esperti esterni e la partecipazione ad attività e progetti sono oggetto di costante verifica, valutazione e revisione, sia in itinere che al termine dell'anno scolastico, al fine di assicurare l'efficacia e la coerenza delle azioni intraprese con gli obiettivi formativi dell'Istituto.



Educazione Civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Educazione Civica è stata introdotta come insegnamento trasversale obbligatorio. Con l'emanazione del D.M. 183/2024, il nostro Istituto ha aggiornato il curriculum in coerenza con le nuove Linee Guida, che rafforzano il ruolo della scuola come "comunità costituzionale" e luogo di formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica.

Il percorso di Educazione Civica, comune a tutti gli ordini di scuola, è finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività interdisciplinari che valorizzino diversi stili cognitivi, promuovano la partecipazione attiva, e favoriscano il benessere individuale e collettivo.

Le tematiche fondamentali del curriculum, organizzate nei tre nuclei concettuali previsti dalla normativa, sono:

1. Costituzione – Diritto, legalità, solidarietà

Gli alunni approfondiranno i principi fondamentali della Costituzione Italiana, i diritti e i doveri dei cittadini e il valore dello Stato di diritto.

Il percorso includerà elementi essenziali della normativa nazionale e sovranazionale, l'educazione alla legalità e alla giustizia, la prevenzione dei fenomeni di discriminazione, bullismo e violenza, e la promozione della partecipazione democratica.

L'obiettivo è formare cittadini attivi, consapevoli e capaci di assumersi responsabilità all'interno della comunità scolastica e del territorio.

2. Sviluppo economico e sostenibilità

Il nucleo dello sviluppo sostenibile è aggiornato alla luce delle Linee Guida 2024, che includono:

- educazione ambientale e tutela del patrimonio naturale e culturale;
- cittadinanza scientifica e consapevolezza dei comportamenti responsabili;
- protezione civile e sicurezza;
- educazione alla salute e al benessere personale;
- educazione al risparmio, alla gestione responsabile delle risorse e ai principi di sostenibilità economica.

Il riferimento all'Agenda 2030 rimane, ma inserito nel più ampio quadro della sostenibilità integrata (ambientale, sociale, economica) previsto dal D.M. 183/2024.



3. Cittadinanza digitale

La cittadinanza digitale viene riformulata secondo le nuove indicazioni, che richiedono un percorso progressivo volto a:

- utilizzo consapevole e sicuro degli strumenti digitali;
- sviluppo del pensiero critico nei confronti delle informazioni;
- gestione responsabile dell'identità digitale;
- prevenzione dei rischi connessi alla rete (cyberbullismo, privacy, sicurezza);
- partecipazione digitale consapevole.

Il curriculum integra anche aspetti di etica digitale e responsabilità online, in coerenza con le competenze del DigComp.

Il concetto chiave: la responsabilità

Le tre aree tematiche sono collegate dal concetto trasversale di responsabilità, intesa come capacità di:

- compiere scelte consapevoli e rispettose delle regole comuni;
- agire per il bene proprio e degli altri;
- contribuire attivamente alla vita scolastica, sociale e digitale;
- cooperare, partecipare e mettere in pratica atteggiamenti solidali.

La responsabilità diventa pratica quotidiana: attraverso conoscenze, competenze, atteggiamenti e azioni che gli alunni possono concretamente sperimentare all'interno della scuola e nel rapporto con il territorio.

Struttura organizzativa e valutazione

Il percorso è garantito in modo collegiale da tutti i docenti, secondo il principio della trasversalità.

Le attività sono organizzate per traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento progressivi, diversificati per età e ordine di scuola.

La valutazione, in sede periodica e finale, è formulata dal docente coordinatore dell'Educazione civica, sulla base dei contributi di tutti i docenti del team o del consiglio di classe, secondo quanto previsto dal D.M. 183/2024.

Il curriculum di educazione civica è consultabile al link:



<https://drive.google.com/file/d/1c0FAKwOCChzsWOy8IV8nCUB5omEyc-BR/view?usp=sharing>

Bisogni Educativi Speciali

Attività di inclusione

L'istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, i docenti, in collaborazione con le famiglie e gli specialisti, elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

Il nostro Istituto è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e ha aderito al progetto nazionale "Dislessia Amica" ottenendo la certificazione di Scuola Amica Dislessia - "Livello avanzato" - grazie all'elevato numero di docenti partecipanti che hanno completato con successo il percorso formativo finalizzato ad ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Nella scuola è presente un servizio psicopedagogico che offre supporto e svolge attività di consulenza e screening per docenti, famiglie e alunni.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tale



motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), consultabile nelle Carte della Scuola presenti sul sito dell'Istituto:

<https://iccorreggio1.edu.it/wp-content/uploads/sites/373/PAI-a.s.-2024-25-agg.-11.6.25.pdf?x82761>

Continuità e orientamento

Attività di continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare cittadini attivi.

L'Istituto Comprensivo "Correggio 1" ha a cuore il lavoro di raccordo tra i diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola primaria sino alla secondaria di I grado e che coinvolge, in particolare, i bambini delle classi terminali della scuola primaria per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere gli insegnanti della scuola secondaria di I grado attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della secondaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dalla



primaria.

In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'istituto.

Attività di orientamento

L'orientamento rappresenta una dimensione trasversale del percorso formativo e ha la finalità di sostenere ogni studentessa e ogni studente nello sviluppo di competenze orientative, nel riconoscimento delle proprie potenzialità e nella costruzione di un progetto personale, scolastico e professionale.

Alla luce delle nuove Linee Guida ministeriali, l'Istituto attua un curriculum verticale dell'orientamento che accompagna gli alunni dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado attraverso attività progressive, strutturate e documentate.

Finalità

Le attività di orientamento mirano a:

- promuovere la consapevolezza di sé (talenti, preferenze, attitudini, stili cognitivi);
- sviluppare competenze decisionali e progettuali;
- favorire l'esplorazione dei contesti sociali, culturali e professionali del territorio;
- sostenere gli alunni nelle transizioni tra i diversi ordini di scuola;
- garantire pari opportunità, inclusione e attenzione ai bisogni specifici.

Orientamento nella scuola primaria

Le attività sono integrate nel curriculum e riguardano:

- sviluppo della conoscenza di sé e delle proprie modalità di apprendimento;
- educazione alle emozioni, alle relazioni e alla gestione dei compiti;
- prime esperienze di scoperta delle professioni e delle realtà del territorio;
- attività laboratoriali, creative, espressive e cooperative.



L'obiettivo principale è far emergere progressivamente interessi e attitudini, rafforzando motivazione, autonomia e autostima.

Orientamento nella scuola secondaria di I grado

Le attività diventano più strutturate e funzionali alla scelta della scuola superiore, secondo le indicazioni ministeriali:

1. Percorso di orientamento personalizzato

Ogni alunno sviluppa progressivamente la propria scheda personale dell'orientamento, documento previsto dalle Linee Guida e allegato al curriculum dello studente.

2. Laboratori orientativi e discipline orientanti

Le aree disciplinari offrono attività finalizzate a:

- individuare punti di forza e aree di miglioramento;
- valorizzare competenze STEM, linguistiche, artistiche, espressive e motorie;
- maturare consapevolezza su interessi e propensioni.

3. Conoscenza del sistema scolastico e formativo

Sono previste attività quali:

- incontri con gli istituti di istruzione secondaria di II grado;
- partecipazione a open day, laboratori, stage e mini-lezioni;
- incontri con esperti del mondo del lavoro, artigianato, cultura e servizi.

4. Coinvolgimento delle famiglie

Le Linee Guida sottolineano il ruolo della famiglia: l'Istituto organizza momenti informativi dedicati per sostenere una scelta consapevole.



5. Azioni di inclusione

Per alunni con disabilità o BES, l'orientamento è parte del progetto personalizzato (PEI o PDP) e prevede:

- raccordo con servizi territoriali,
- attività orientative specifiche,
- percorsi di accompagnamento nelle transizioni.

Transizione e continuità

L'Istituto promuove il raccordo tra ordini di scuola attraverso:

- scambi di informazioni pedagogiche e didattiche;
- attività ponte;
- visite ai plessi e laboratori in continuità.

Valutazione dell'orientamento

Le nuove Linee Guida prevedono una valutazione formativa del percorso orientativo, documentata nella scheda personale e utilizzata per accompagnare la scelta finale, resa esplicita nel Consiglio orientativo della classe terza.

Tra le nuove proposte più significative realizzate negli ultimi anni si inserisce "Orientamoci al Futuro", un progetto laboratoriale realizzato con i fondi del PNRR – DM 65/2023, in collaborazione con il Tecnopolo di Reggio Emilia. Il percorso è stato condotto da esperti esterni e ha introdotto gli studenti all'utilizzo pratico di nuove tecnologie, con attività coinvolgenti e concrete.

Gli studenti hanno esplorato strumenti come Tinkercad – Disegno 3D, sperimentano la stampa 3D, apprendono i principi dell'elettronica di base attraverso Makey Makey, progettato circuiti virtuali con Tinkercad Circuiti avvicinandosi alla programmazione e utilizzo diretto della scheda Arduino.

L'obiettivo è stato quello di rendere ogni studente parte attiva dell'intero processo creativo e tecnologico, dall'idea iniziale alla realizzazione dell'oggetto, promuovendo il lavoro cooperativo, il confronto tra pari e lo sviluppo di competenze trasversali.

Il progetto ha rappresentato un'occasione didattica ad alto impatto formativo, tra orientamento,



didattica laboratoriale, pensiero computazionale e cittadinanza attiva, offrendo un ponte concreto verso il mondo delle discipline STEM e delle professioni del futuro.

Valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dei team riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati iniziali e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.



- Consiglio orientativo (nel corso del terzo anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate attività flessibili, con attività e progetti di potenziamento, anche aderendo a bandi per il reperimento di fondi necessari.

La scuola secondaria di I grado attiva momenti dedicati al rinforzo; nello specifico, nella prima settimana di febbraio, viene strutturata una settimana di "pausa didattica" dedicata al recupero e potenziamento.

La scuola primaria pianifica e realizza interventi specificamente progettati in base alle necessità.

Progetti PNRR e PN 21-27: Lingue, STEM e Media Education

L'Istituto aderisce con convinzione alle opportunità offerte dal PNRR e dai fondi PON, progettando percorsi innovativi volti al potenziamento delle competenze linguistiche, scientifico-tecnologiche e comunicative, con particolare attenzione all'inclusione, alla personalizzazione degli apprendimenti e all'educazione alla cittadinanza digitale.

Tra gli interventi più significativi si realizzano:

1. Percorsi di potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria, attraverso attività ludico-didattiche, teatro in lingua, giochi di ruolo e conversazione con docenti esperti. L'obiettivo è sviluppare le competenze orali e la comprensione, in un contesto motivante e accessibile a tutti gli alunni.

2. Percorsi per la certificazione linguistica nella scuola secondaria di primo grado, finalizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali:

- Cambridge Flyers (A2): livello destinato a studenti della fascia 9-12 anni, che attesta competenze linguistiche di base nelle quattro abilità (listening, reading, writing, speaking).



- Cambridge Key English Test – KET (A2/B1): esame riconosciuto a livello europeo, che certifica la capacità di comprendere e comunicare in situazioni semplici ma reali, costituendo una solida base per la prosecuzione dello studio della lingua.

3. Percorsi STEM e robotica educativa attivi dalla scuola primaria alla secondaria, con l'uso di kit didattici, ambienti di programmazione visuale (come Scratch, Tinkercad, Lego Spike), schede elettroniche (Makey Makey, Arduino) e software per la simulazione. Le attività sviluppano il pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi e il lavoro collaborativo.

4. Laboratori di media education, in cui gli studenti progettano e realizzano podcast, video narrativi, audio documentari ed elaborati multimediali interattivi, imparando a usare strumenti di editing audio-video, storytelling digitale e tecnologie per la comunicazione. Questi percorsi favoriscono l'espressione creativa, il pensiero critico e la consapevolezza nell'uso dei media.

Tutte le attività sono pensate in chiave laboratoriale, inclusive e accessibili, con una forte connessione al territorio e all'attualità, nella prospettiva di una scuola dinamica, aperta e capace di costruire competenze spendibili nella vita e nei percorsi futuri.

Progetto Avvicina-Menti (PNRR DM19): Inclusione, innovazione e contrasto alla dispersione scolastica

Il progetto Avvicina-Menti si propone di ridurre i divari negli apprendimenti e prevenire la dispersione scolastica, offrendo agli studenti in difficoltà strumenti concreti per restare nel sistema scolastico e completare il proprio percorso formativo. Attraverso un approccio multidisciplinare e inclusivo, il progetto costruisce un ambiente scolastico in cui ogni studente è ascoltato e sostenuto.

La chiave di Avvicina-Menti è l'inclusione. Il progetto si concentra sull'individuazione delle fragilità di ciascun alunno e sulla realizzazione di percorsi educativi personalizzati. Ogni studente viene affiancato da un tutor, che lo accompagna lungo tutto il percorso scolastico, offrendo supporto didattico ed emotivo.

I laboratori esperienziali si sviluppano intorno all'uso delle nuove tecnologie e delle materie STEM, ma anche ad attività pratiche, artigianali e manifatturiere. Queste esperienze stimolano la curiosità e il coinvolgimento attivo degli studenti, migliorando le competenze di base e favorendo la partecipazione consapevole al proprio apprendimento.

Un elemento fondamentale è il supporto psicopedagogico: gli studenti che affrontano situazioni di



disagio, a scuola o a casa, accedono a sportelli di ascolto e consulenze mirate. Anche le famiglie sono coinvolte, per estendere il sostegno all'intero contesto educativo.

Per mantenere alta la motivazione, Avvicina-Menti integra piattaforme digitali di apprendimento personalizzato, adattando l'istruzione ai bisogni individuali e promuovendo flessibilità, autonomia e interesse.

Il progetto rende la scuola un luogo di opportunità per tutti, intervenendo per colmare lacune e prevenire l'abbandono, con un'attenzione continua e inclusiva, costruendo così un futuro di successo per ogni studente.

Coinvolgimento della comunità locale e alleanze territoriali:

L'intervento per il contrasto alla dispersione nel territorio di Correggio si basa su un modello collaborativo che coinvolge attivamente la comunità e diverse realtà territoriali. La sinergia tra scuola e territorio è fondamentale per offrire un sostegno educativo e sociale integrato, rispondendo ai bisogni complessi del contesto scolastico.

La scuola attiva una rete di collaborazioni con enti locali come il Comune di Correggio, i servizi sociali e i centri educativi, che supportano la gestione dei casi di disagio socio-economico e promuovono progetti educativi e di inclusione.

I servizi sociali comunali forniscono assistenza alle famiglie fragili attraverso incontri di supporto per affrontare problematiche legate a reddito, disoccupazione e integrazione.

Le associazioni culturali, sportive e di volontariato sono coinvolte per offrire attività extrascolastiche che rafforzano il senso di appartenenza e il legame tra studenti e comunità.

Le partnership con enti sportivi e centri di aggregazione giovanile offrono attività complementari alla didattica, favorendo il benessere psicofisico e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso sport e arte.

La collaborazione con le istituzioni sanitarie e il mondo del lavoro arricchisce il progetto: i servizi psicopedagogici dell'AUSL intervengono con consulenze e sportelli di ascolto per intercettare tempestivamente disagio emotivo e comportamentale, offrendo supporto specialistico per disturbi dell'apprendimento e situazioni familiari difficili.





Insegnamenti e quadri orario

CORREGGIO 1

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.FRANCESCO D'ASSISI REEE85301L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.RODARI" - CANTONA REEE85302N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CORREGGIO "G. MARCONI" REMM85301G -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stabilito dalla Legge 92/2019.

Monte ore annuale

33 ore per ogni anno di corso, in ogni ordine e grado

Note operative

Le 33 ore non devono essere necessariamente svolte come ore aggiuntive, ma integrate nella



didattica quotidiana delle discipline coinvolte.

Il coordinatore di Educazione Civica monitora la progettazione e la rendicontazione delle ore.

La valutazione è unica e collegiale, inserita nel documento di valutazione a fine periodo.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Educazione Civica è stata introdotta come insegnamento trasversale obbligatorio. Con l'emanazione del D.M. 183/2024, il nostro Istituto ha aggiornato il curriculum in coerenza con le nuove Linee Guida, che rafforzano il ruolo della scuola come "comunità costituzionale" e luogo di formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica.

Il percorso di Educazione Civica, comune a tutti gli ordini di scuola, è finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività interdisciplinari che valorizzino diversi stili cognitivi, promuovano la partecipazione attiva, e favoriscano il benessere individuale e collettivo.

Le tematiche fondamentali del curriculum, organizzate nei tre nuclei concettuali previsti dalla normativa, sono:

1. Costituzione – Diritto, legalità, solidarietà

Gli alunni approfondiranno i principi fondamentali della Costituzione Italiana, i diritti e i doveri dei cittadini e il valore dello Stato di diritto.

Il percorso includerà elementi essenziali della normativa nazionale e sovranazionale, l'educazione alla legalità e alla giustizia, la prevenzione dei fenomeni di discriminazione, bullismo e violenza, e la promozione della partecipazione democratica.

L'obiettivo è formare cittadini attivi, consapevoli e capaci di assumersi responsabilità all'interno della comunità scolastica e del territorio.

2. Sviluppo economico e sostenibilità

Il nucleo dello sviluppo sostenibile è aggiornato alla luce delle Linee Guida 2024, che includono:



- educazione ambientale e tutela del patrimonio naturale e culturale;
- cittadinanza scientifica e consapevolezza dei comportamenti responsabili;
- protezione civile e sicurezza;
- educazione alla salute e al benessere personale;
- educazione al risparmio, alla gestione responsabile delle risorse e ai principi di sostenibilità economica.

Il riferimento all'Agenda 2030 rimane, ma inserito nel più ampio quadro della sostenibilità integrata (ambientale, sociale, economica) previsto dal D.M. 183/2024.

3. Cittadinanza digitale

La cittadinanza digitale viene riformulata secondo le nuove indicazioni, che richiedono un percorso progressivo volto a:

- utilizzo consapevole e sicuro degli strumenti digitali;
- sviluppo del pensiero critico nei confronti delle informazioni;
- gestione responsabile dell'identità digitale;
- prevenzione dei rischi connessi alla rete (cyberbullismo, privacy, sicurezza);
- partecipazione digitale consapevole.

Il curriculum integra anche aspetti di etica digitale e responsabilità online, in coerenza con le competenze del DigComp.

Il concetto chiave: la responsabilità.

Le tre aree tematiche sono collegate dal concetto trasversale di responsabilità, intesa come capacità di:

- compiere scelte consapevoli e rispettose delle regole comuni;



- agire per il bene proprio e degli altri;
- contribuire attivamente alla vita scolastica, sociale e digitale;
- cooperare, partecipare e mettere in pratica atteggiamenti solidali.

La responsabilità diventa pratica quotidiana: attraverso conoscenze, competenze, atteggiamenti e azioni che gli alunni possono concretamente sperimentare all'interno della scuola e nel rapporto con il territorio.

Struttura organizzativa e valutazione

Il percorso è garantito in modo collegiale da tutti i docenti, secondo il principio della trasversalità.

Le attività sono organizzate per traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento progressivi, diversificati per età e ordine di scuola.

La valutazione, in sede periodica e finale, è formulata dal docente coordinatore dell'Educazione civica, sulla base dei contributi di tutti i docenti del team o del consiglio di classe, secondo quanto previsto dal D.M. 183/2024.



Curricolo di Istituto

CORREGGIO 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'Istituto Comprensivo Correggio 1, in coerenza con le più recenti direttive del Ministero dell'Istruzione e del Merito, considerano centrale la costruzione di un curricolo verticale unitario, che accompagni l'alunno dai 6 ai 14 anni in un percorso progressivo, coerente e inclusivo.

Il lavoro curricolare si fonda su:

- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, tuttora vigenti; in attesa delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025
<https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Nuove+indicazioni+2025.pdf/cebce5de-1e1d-12de-8252-79758c00a50b?version=1.0&t=1741684578272;>
- Raccomandazione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018);
- Linee guida nazionali per l'Orientamento (2023);
- Linee guida per l'Educazione Civica (2024);
- Quadro di riferimento DigComp 2.2 per le competenze digitali;
- Piano Scuola 4.0 e innovazione digitale;
- Nuovi indirizzi sull'uso dell'Intelligenza Artificiale in ambito scolastico (visionabili a questo link: <https://drive.google.com/file/d/175sptDzeTn3KzExhMf7GLUEnpfZDEEWx/view?usp=sharing>)

L'obiettivo è garantire a ogni studente un percorso formativo organico e completo, capace di sostenere uno sviluppo cognitivo, emotivo, sociale e digitale, e di promuovere un sapere



integrato, significativo e orientato alle competenze.

Per realizzare questo impianto curricolare, l'Istituto ha:

- costituito dipartimenti verticali e disciplinari, con il compito di progettare e aggiornare il curricolo in modo unitario;
- analizzato e rivisto i documenti esistenti nei diversi ordini di scuola, armonizzandoli in un quadro comune;
- definito traguardi e obiettivi declinati per fasce d'età, secondo una prospettiva progressiva e spiraliforme;
- valorizzato in modo sistematico la continuità educativa e didattica tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con particolare attenzione ai passaggi di ciclo e all'orientamento formativo.

Il curricolo viene costantemente monitorato e aggiornato alla luce delle innovazioni normative, delle esigenze degli studenti e delle trasformazioni sociali e tecnologiche, in un'ottica di scuola equa, inclusiva e orientata al futuro.

Curricolo verticale di istituto visionabile al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1gDWWhFxVujaK3kFb6MPEMkHtWpAKITkbs/view?usp=sharing>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze di riflessione sulla Costituzione italiana, mediante la lettura e l'analisi di alcuni articoli

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Iniziative finalizzate alla conoscenza, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale: visione di spettacoli e mostre, partecipazione alle attività proposte da diversi enti pubblici e di volontariato del territorio.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti finalizzati alla valorizzazione delle singole persone. In particolare, il progetto "Per un mondo senza confini" è rivolto in particolare agli alunni stranieri con difficoltà di



apprendimento, svolto nelle diverse classi dell'istituto. Le attività sono strutturate in modo diverso nelle varie classi in base alle difficoltà in ambito linguistico ed esigenze dei vari gruppi di bambini che ne partecipano. Sono previste attività di recupero linguistico attraverso giochi, esercitazioni di lettura e flash card per la memorizzazione e conoscere il significato di determinate parole o oggetti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto di raccordo scuola- territorio è rivolto a tutti gli alunni del nostro plesso. Il progetto rappresenta un'opportunità significativa per arricchire il curricolo scolastico con esperienze concrete, motivanti e interdisciplinari, valorizzando la natura come contesto educativo privilegiato. Attraverso attività laboratoriali, esperienze sul territorio, giochi ecologici e momenti di riflessione condivisa, gli alunni possono: sviluppare una relazione positiva con l'ambiente naturale, riconoscendone il valore e il rispetto; rafforzare competenze sociali e cooperative, in un clima sereno e inclusivo; acquisire conoscenze scientifiche ed espressive, in forma attiva e partecipata; migliorare la motivazione allo studio, l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo-classe. Nel complesso, l'esperienza ha come obiettivo incidere positivamente sul clima della classe, stimolando dinamiche di aiuto reciproco, cooperazione e responsabilità condivisa.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative finalizzate alla conoscenza, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale: visione di spettacoli e mostre, partecipazione alle attività proposte da diversi enti pubblici. Uscite sul territorio con visita al museo di Correggio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Con l'iniziativa "Il pane della solidarietà" si è voluto stimolare i bambini a fare una riflessione sull'importanza dei beni materiali e della condivisione con i più bisognosi. Per un giorno i bambini rinunciano alla loro merenda, sostituita da un panino offerto dalla



scuola. La condivisione del pane, semplice e uguale per tutti, sprona i bambini alla riflessione sulla povertà e sulla solidarietà. Un contributo equivalente al costo della merenda è devoluto in beneficenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Coding: La programmazione con Scratch, una piattaforma educativa online pensata per avvicinare al mondo dell'informatica e della programmazione i più giovani, consente di realizzare animazioni e giochi interattivi, ed è applicabile ad ogni ambito didattico. Il primo approccio con la programmazione (coding) si sviluppa creando assieme a bambine e bambini un semplice gioco, che poi sarà reso disponibile ed accessibile in qualsiasi momento, per introdurre gli elementi base del linguaggio Scratch e della sua interfaccia.
- Making: Questa disciplina è particolarmente indicata per i bambini perché permette di



sviluppare non solo la manualità in modo semplice e veloce, ma anche di risvegliare la creatività. Il bambino infatti, attraverso l'utilizzo dei materiali, potrà dare libero sfogo alla propria fantasia. Le attività manuali inoltre favoriscono la collaborazione sviluppando lo spirito di squadra.

- Robotica: La robotica, con tutti i suoi potenziali sviluppi, sembra davvero entrare sempre più nelle nostre vite. Capire, ma soprattutto, sperimentare questa affascinante branca della tecnologia è lo scopo dell'attività che si rivolge ai partecipanti e prevede un incontro nel quale i partecipanti possono sperimentare il processo mentale e tecnico alla base della disciplina.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito dei progetti PNRR, sono stati realizzati progetti di alfabetizzazione digitale per consentire agli allievi di prendere dimestichezza con gli strumenti digitale ed imparare



ad utilizzarli correttamente. E' stato insegnato come creare un account google, come effettuare gli accessi, scrivere email, rispondere, archiviare, eliminare.

Tali progetti verranno emanati e incrementati nel triennio di riferimento

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto del Comune "Porte aperte in Municipio" presso la Sala consiliare del Municipio di Correggio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto interdisciplinare proposto dal Comune "Sulle tracce degli ebrei di Correggio" -



Memoria

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Progetto interdisciplinare "Uguali, diversi, insieme", in collaborazione con l'associazione Pro.Di.Gio., sul tema delle pari opportunità

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al corso BLS tenuto da Croce Rossa, comitato di Correggio (educazione alla salute)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione, con un racconto a tema, al "Progetto Rigenera", sull'architettura e le città sostenibili



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con gli avvocati della Camera civile di Reggio Emilia presso la "Casa del parco", per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto definisce i percorsi di apprendimento che la scuola garantisce agli alunni, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il profilo dello studente al termine del primo ciclo.

È un documento dinamico, frutto del lavoro collegiale dei docenti e della lettura dei bisogni formativi del territorio.

Finalità

Assicurare continuità educativa e formativa nei diversi ordini di scuola. Promuovere competenze disciplinari, trasversali e competenze chiave europee. Garantire inclusione, equità e partecipazione attiva. Sostenere il successo formativo attraverso metodologie flessibili e centrate sullo studente.

Struttura del Curricolo Curricolo verticale, dalla scuola primaria alla secondaria, per una progressione coerente degli apprendimenti.

Aree disciplinari :

- linguistica, storico-geografica, matematico-scientifica, artistico-musicale, linguistica straniera, tecnologica e motoria.

Elementi caratterizzanti dell'Istituto

- Curricolo digitale verticale : competenze digitali integrate in tutte le discipline, cittadinanza digitale e uso consapevole delle tecnologie e dell'IA.



- Educazione Civica : 33 ore annuali su Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale.
- Inclusione : didattica personalizzata, strumenti compensativi, UDL e collaborazione con famiglie e servizi.
- Didattica innovativa : cooperative learning, laboratori, CLIL, compiti di realtà, uso strutturato di piattaforme e ambienti digitali.
- Lingue e internazionalizzazione : tre seconde lingue nella secondaria (francese, spagnolo, tedesco), progetti europei Erasmus+ .
- Indirizzo musicale : studio dello strumento e pratica d'insieme come valore distintivo del percorso formativo.

Monitoraggio

Il curricolo è periodicamente rivisto dai dipartimenti e dal Collegio docenti, sulla base dei dati interni, delle rilevazioni esterne e dei bisogni emergenti.

STEAM

Negli ultimi anni l'Istituto ha realizzato numerose iniziative volte a potenziare le competenze STEM, valorizzando i fondi PNRR già conclusi. In particolare:

1. Potenziamento dei laboratori e degli ambienti di apprendimento

Allestimento di laboratori digitali e spazi innovativi per attività di coding, robotica e progettazione.

Creazione di aule flessibili con arredi modulari, device mobili e strumenti per la didattica laboratoriale.

2. Formazione docenti

- Percorsi PNRR per l'aggiornamento su metodologie innovative: didattica laboratoriale, digitale integrato, uso critico delle tecnologie e primi approcci all'IA educativa.



- Workshop e attività di co-progettazione per la costruzione di moduli STEAM interdisciplinari.

4. Laboratori e moduli per gli studenti

- Attività pratiche con Lego Spike , robot educativi, piattaforme di simulazione scientifica e coding visuale

- Realizzazione di compiti di realtà, mini-hackathon, sfide di progettazione e percorsi di tinkering e making.

5. Inclusione attraverso le STEM

- Uso di strumenti digitali e robotica come mediatori per l'apprendimento di tutti, con particolare attenzione agli alunni con BES e disturbi dello spettro autistico.

- Attività cooperative per valorizzare diversi stili cognitivi e modalità espressive.

Le azioni STEM dell'Istituto si collegano in modo strutturale alle seguenti metodologie innovative:

Inquiry Based Learning (IBL) : gli studenti esplorano fenomeni, formulano ipotesi, sperimentano, osservano e rielaborano i risultati attraverso attività scientifiche guidate

Problem Based Learning (PBL) : le STEM sono affrontate tramite problemi autentici che richiedono analisi, progettazione e soluzioni creative.

Project Based Learning (PjBL) : realizzazione di progetti interdisciplinari che integrano scienze, matematica, tecnologia, robotica e digitale.

Didattica laboratoriale e tinkering : manipolazione, costruzione e sperimentazione con strumenti tecnologici (robot, kit Lego, sensori, microcontrollori).

Cooperative learning : piccoli gruppi eterogenei che collaborano per esplorare, progettare e costruire soluzioni.

Computational Thinking : sviluppo di pensiero computazionale attraverso coding unplugged,



coding visuale e robotica educativa.

STEAM approach : integrazione di arte, musica e creatività nei processi STEM, favorendo insight, prototipazione e design.

Queste metodologie garantiscono un apprendimento attivo, inclusivo e orientato alle competenze.

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto definisce i percorsi di apprendimento che la scuola garantisce agli alunni, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il profilo dello studente al termine del primo ciclo. È un documento dinamico, frutto del lavoro collegiale dei docenti e della lettura dei bisogni formativi del territorio.

Finalità

Assicurare continuità educativa e formativa nei diversi ordini di scuola. Promuovere competenze disciplinari, trasversali e competenze chiave europee. Garantire inclusione, equità e partecipazione attiva. Sostenere il successo formativo attraverso metodologie flessibili e centrate sullo studente.

Struttura del Curricolo **Curricolo verticale** ,

dalla scuola primaria alla secondaria, per una progressione coerente degli apprendimenti.

Aree disciplinari :

linguistica, storico-geografica, matematico-scientifica, artistico-musicale, linguistica straniera, tecnologica e motoria.



Elementi caratterizzanti dell'Istituto

Curricolo digitale verticale: competenze digitali integrate in tutte le discipline, coding, cittadinanza digitale e uso consapevole delle tecnologie e dell'IA.

Educazione Civica: 33 ore annuali su Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale.

Inclusione: didattica personalizzata, strumenti compensativi, UDL e collaborazione con famiglie e servizi.

Didattica innovativa: cooperative learning, laboratori, CLIL, compiti di realtà, uso strutturato di piattaforme e ambienti digitali.

Lingue e internazionalizzazione: tre seconde lingue nella secondaria (francese, spagnolo, tedesco), progetti europei Erasmus+.

Indirizzo musicale: studio dello strumento e pratica d'insieme come valore distintivo del percorso formativo.

Monitoraggio

Il curricolo è periodicamente rivisto dai dipartimenti e dal Collegio docenti, sulla base dei dati interni, delle rilevazioni esterne e dei bisogni emergenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CORREGGIO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus+

Percorso di internazionalizzazione attraverso la progettazione Erasmus+ (Azione KA1 e KA2).

Finalità:

- promuovere mobilità individuale e scambi culturali;
- rafforzare la dimensione europea del curriculum;
- sviluppare competenze linguistiche, digitali, globali;
- stimolare nella comunità scolastica apertura interculturale, inclusione e cittadinanza europea.

Attività previste:

- mobilità docenti per formazione linguistica, metodologica e didattica innovativa;
- future progettazioni di scambi fisici tra classi, in continuità con le esperienze virtuali pregresse ("Correggio calling Palm Beach").



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: S.FRANCESCO D'ASSISI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Exploring English Together

Potenziamento lessicale e grammaticale, produzione di brevi testi e dialoghi Attività: potenziamento lessicale e grammaticale, produzione di brevi testi e dialoghi



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: "G.RODARI" - CANTONA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Far West Adventure**

Storytelling, role play, cultural immersion a tema "Old West"

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Having fun with English**

Giochi linguistici, teatro, attività cooperative

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Jump into English!**



Percorso intensivo di avvicinamento alla lingua con approccio ludico-comunicativo

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: CORREGGIO "G. MARCONI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto intende rafforzare in modo strutturale la dimensione europea dell'offerta formativa attraverso:

- partecipazione continuativa a progetti Erasmus+ KA1 e KA2 , con mobilità per docenti, job shadowing, attività di formazione e partenariati strategici;



- integrazione dei temi europei nel curriculum : cittadinanza europea, dialogo interculturale, sostenibilità, multilinguismo;
- condivisione e disseminazione delle buone pratiche derivanti dai progetti Erasmus+, con ricadute dirette sulle metodologie didattiche e sugli ambienti di apprendimento;
- creazione di reti con scuole europee per progetti connessi a STEAM, inclusione, digitale e metodologie innovative.

L'internazionalizzazione costituirà un'asse trasversale di innovazione, capace di ampliare gli orizzonti culturali della comunità scolastica e di favorire una didattica più aperta, europea e partecipativa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazioni Cambridge – Flyers (A2)

Obiettivi: potenziamento della comprensione e produzione orale e scritta; preparazione a prove certificate; sviluppo della comunicazione in contesti autentici.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Certificazioni Cambridge – KET (A2/B1)

Obiettivi: consolidamento dell'uso della lingua in interazioni quotidiane; preparazione a mobilità studentesche Erasmus+.

Modalità attuative:

- lezioni in piccoli gruppi e classi aperte;
- docente esperto madrelingua o certificato almeno C1;
- percorsi curricolari e co-curricolari.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CORREGGIO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Curriculum STEM verticale

L'Istituto Comprensivo assume come prioritaria la promozione delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), riconoscendole come fondamentali per la formazione degli studenti e per la loro piena partecipazione alla società della conoscenza. L'obiettivo è costruire un percorso verticale e coerente che accompagni gli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sostenendo il pensiero scientifico, la capacità di indagine e lo sviluppo di competenze digitali evolute.

Le attività STEM saranno integrate nei diversi ordini di scuola con modalità adeguate all'età e ai bisogni formativi degli alunni, prevedendo esperienze di esplorazione scientifica, di osservazione dei fenomeni naturali, di manipolazione e uso di semplici strumenti, così come attività di robotica educativa, coding, creatività digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie. Tali percorsi permettono agli studenti di sviluppare competenze logiche, progettuali e comunicative, favorendo al contempo un approccio attivo e laboratoriale all'apprendimento.

L'istituto promuove un ambiente didattico basato sul fare, sul provare e sul riflettere: la sperimentazione, la costruzione di modelli, la risoluzione di problemi e la progettazione collaborativa costituiscono elementi centrali della proposta formativa. In questo quadro si inseriscono attività come la realizzazione di semplici esperimenti scientifici, lo sviluppo di programmi tramite linguaggi visuali, l'utilizzo di kit di robotica, la creazione di prodotti digitali, la partecipazione a gare, challenge o percorsi interdisciplinari.

La verticalità del curriculum STEM consente di consolidare, progressivamente, competenze quali il pensiero critico, la capacità di formulare ipotesi, l'analisi dei dati, la modellizzazione, la comunicazione efficace dei risultati e la gestione del lavoro di gruppo.

Longitudinalmente, il percorso sostiene anche l'educazione alla cittadinanza digitale e



all'uso responsabile, etico e sicuro delle tecnologie.

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione: l'approccio pratico, esperienziale e cooperativo delle attività STEM permette di coinvolgere attivamente tutti gli studenti, valorizzando i diversi stili cognitivi e favorendo la partecipazione anche degli alunni con bisogni educativi speciali.

Attraverso tale impegno, l'Istituto Comprensivo intende formare studenti curiosi, competenti, autonomi e capaci di affrontare situazioni nuove con creatività e spirito di iniziativa, in continuità con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi formativi della scuola del XXI secolo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CORREGGIO "G. MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'orientamento è parte integrante del curriculum e più in generale del processo educativo e formativo.

Si esplica in attività che mirano a formare e potenziare le capacità degli allievi di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio, alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte per le scuole secondarie di primo grado e per il primo biennio delle secondarie di secondo grado, per ogni anno scolastico, 30 ore di orientamento, anche extra curricolari. Il presente progetto mira a costruire con i ragazzi e le ragazze percorsi di riflessione e consapevolezza sulla propria crescita, di rilettura dei propri comportamenti e delle proprie scelte, di espressione e di presa di parola che siano occasione per raccontare di sé, per porre domande, per arricchire di significato le proprie esperienze, per imparare a diventare grandi.

Finalità classi prime e seconde della secondari adi primo grado:

- conoscere sé e gli altri e imparare a gestire le emozioni - sviluppare relazioni interpersonali e una comunicazione efficace



- valorizzare le differenze e sviluppare l'empatia
- creare un ambiente favorevole alla cooperazione
- sviluppare capacità critica e autoriflessiva
- essere in grado di prendere delle decisioni e risolvere problemi
- progettare usando creatività e capacità di problem solving
- assumere impegni e portarli a termine anche con senso critico
- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la dispersione scolastica - rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita - aiutare i ragazzi e le ragazze preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di se stessi e degli altri.
- rassicurare i preadolescenti di fronte alle incertezze della crescita fornendo loro la possibilità di confrontarsi sui delicati temi dello sviluppo sessuale ed affettivo.
- affrontare i temi dell'innamoramento e dei diversi modi in cui si possono vivere le esperienze affettive in adolescenza. individuare quali sono le caratteristiche che definiscono una buona/sana relazione a partire dalle attività di accoglienza si valorizzeranno i momenti di presentazione di sé al nuovo gruppo classe e di ascolto e interiorizzazione dell'altro. Durante l'intero anno ogni docente si adopererà per creare un ambiente favorevole alla cooperazione nella consapevolezza che ognuno può spendersi in base ai propri talenti e capacità.

All'interno dei moduli saranno svolte le seguenti attività:

- letture antologiche e non
- filmati
- giochi di ruolo
- elaborati artistici



- brani musicali
- incontri con autori o esperti di vari settori
- partecipazione ad attività organizzate dagli Enti del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento è parte integrante del curricolo e più in generale del processo educativo e formativo. Si esplica in attività che mirano a formare e potenziare le capacità degli allievi di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio, alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte per le scuole secondarie di primo grado e per il primo biennio delle secondarie di secondo grado, per ogni anno scolastico, 30 ore di orientamento, anche extra curricolari. Il presente progetto mira a costruire con i ragazzi e le ragazze percorsi di riflessione e consapevolezza sulla propria crescita, di rilettura dei propri comportamenti e delle proprie scelte, di espressione e di presa di parola che siano



occasione per raccontare di sé, per porre domande, per arricchire di significato le proprie esperienze, per imparare a diventare grandi.

Finalità:

- conoscere sé e gli altri e imparare a gestire le emozioni
- sviluppare relazioni interpersonali e una comunicazione efficace
- valorizzare le differenze e sviluppare l'empatia
- creare un ambiente favorevole alla cooperazione
- sviluppare capacità critica e autoriflessiva
- essere in grado di prendere delle decisioni e risolvere problemi
- progettare usando creatività e capacità di problem solving
- assumere impegni e portarli a termine anche con senso critico
- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le



loro potenzialità

- contrastare la dispersione scolastica
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- aiutare i ragazzi e le ragazze preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali
- affrontare i temi dell'innamoramento e dei diversi modi in cui si possono vivere le esperienze affettive in adolescenza.

Individuare quali sono le caratteristiche che definiscono una buona/sana relazione a partire dalle attività di accoglienza si valorizzeranno i momenti di presentazione di sé al nuovo gruppo classe e di ascolto e interiorizzazione dell'altro. Durante l'intero anno ogni docente si adopererà per creare un ambiente favorevole alla cooperazione nella consapevolezza che ognuno può spendersi in base ai propri talenti e capacità. All'interno dei moduli saranno svolte le seguenti attività: - letture antologiche e non - filmati - giochi di ruolo - elaborati artistici - brani musicali - incontri con autori o esperti di vari settori - partecipazione ad attività organizzate dagli Enti del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. Percorso di orientamento personalizzato

Ogni alunno sviluppa progressivamente la propria scheda personale dell'orientamento, documento previsto dalle Linee Guida e allegato al curriculum dello studente.

2. Laboratori orientativi e discipline orientanti

Le aree disciplinari offrono attività finalizzate a:

- individuare punti di forza e aree di miglioramento;
- valorizzare competenze STEM, linguistiche, artistiche, espressive e motorie;
- maturare consapevolezza su interessi e propensioni.

3. Conoscenza del sistema scolastico e formativo

Sono previste attività quali:

- incontri con gli istituti di istruzione secondaria di II grado;
- partecipazione a open day, laboratori, stage e mini-lezioni;
- incontri con esperti del mondo del lavoro, artigianato, cultura e servizi.

4. Coinvolgimento delle famiglie

Le Linee Guida sottolineano il ruolo della famiglia: l'Istituto organizza momenti informativi dedicati per sostenere una scelta consapevole.



5. Azioni di inclusione

Per alunni con disabilità o BES, l'orientamento è parte del progetto personalizzato (PEI o PDP) e prevede:

- raccordo con servizi territoriali,
- attività orientative specifiche,
- percorsi di accompagnamento nelle transizioni.

Transizione e continuità

L'Istituto promuove il raccordo tra ordini di scuola attraverso:

- scambi di informazioni pedagogiche e didattiche;
- attività ponte;
- visite ai plessi e laboratori in continuità.

Valutazione dell'orientamento

Le nuove Linee Guida prevedono una valutazione formativa del percorso orientativo, documentata nella scheda personale e utilizzata per accompagnare la scelta finale, resa esplicita nel Consiglio orientativo della classe terza.

Tra le nuove proposte più significative realizzate negli ultimi anni si inserisce "Orientamoci al Futuro", un progetto laboratoriale realizzato con i fondi del PNRR – DM 65/2023, in collaborazione con il Tecnopolo di Reggio Emilia. Il percorso è stato condotto da esperti esterni e ha introdotto gli studenti all'utilizzo pratico di nuove tecnologie, con attività coinvolgenti e concrete.

Gli studenti hanno esplorato strumenti come Tinkercad – Disegno 3D, sperimentano la stampa 3D, apprendono i principi dell'elettronica di base attraverso Makey Makey, progettano circuiti virtuali con Tinkercad Circuiti avvicinandosi alla programmazione e utilizzo diretto della scheda Arduino.

L'obiettivo è stato quello di rendere ogni studente parte attiva dell'intero processo creativo e tecnologico, dall'idea iniziale alla realizzazione dell'oggetto, promuovendo il lavoro cooperativo, il confronto tra pari e lo sviluppo di competenze trasversali.



Il progetto ha rappresentato un'occasione didattica ad alto impatto formativo, tra orientamento, didattica laboratoriale, pensiero computazionale e cittadinanza attiva, offrendo un ponte concreto verso il mondo delle discipline STEM e delle professioni del futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A scuola di movimento alla Marconi

Attività di educazione motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere psicofisico degli alunni, attraverso attività motorie regolari e l'adozione di stili di vita sani.
- Maggiore consapevolezza alimentare e sviluppo di abitudini salutari.
- Incremento dell'inclusione e della partecipazione attiva di tutti gli studenti, con



particolare attenzione a quelli con BES e agli studenti-atleti agonisti. - Riduzione di fenomeni di bullismo e discriminazione, grazie ad attività educative mirate e a un clima scolastico più positivo e collaborativo. - Diminuzione dei fattori di rischio legati alla dispersione scolastica attraverso il rafforzamento del senso di appartenenza e della motivazione. - Rafforzamento della rete scuola-famiglia-territorio, grazie alla collaborazione con servizi socio-sanitari, educativi e associazioni sportive.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Ripartiamo dalle basi alla Marconi (ITALIANO), classi prime e terze

Attività di doposcuola/recupero di italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



- Miglioramento delle competenze di base in lettura, comprensione del testo e produzione scritta. - Recupero delle lacune emerse durante l'anno scolastico, con un progressivo riallineamento agli obiettivi di classe. - Sviluppo di un metodo di studio più efficace, grazie al supporto guidato nello svolgimento dei compiti. - Maggiore autonomia e sicurezza nell'affrontare esercizi, verifiche e attività di classe. - Incremento della motivazione allo studio della lingua italiana e alla partecipazione attiva. - Riduzione del rischio di insuccesso scolastico per gli studenti più fragili.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● **Matematica (competenze di base), classi prime e terze (Marconi)**

Doposcuola/recupero di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



- Consolidamento delle competenze di base in calcolo, problem solving e uso dei linguaggi matematici. - Recupero delle difficoltà specifiche (procedure, passaggi logici, applicazione delle regole). - Sviluppo di strategie efficaci per affrontare esercizi e problemi, con maggiore autonomia operativa. - Aumento della sicurezza nell'esecuzione dei compiti e nella partecipazione alle attività di classe. - Miglioramento della performance nelle verifiche grazie all'esercizio guidato e personalizzato. - Prevenzione dell'insuccesso scolastico per gli studenti più fragili o con lacune accumulate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Musicateatriamo alla Marconi

- Laboratori di espressione teatrale e musicale. - Giochi di improvvisazione, uso della voce e del corpo. - Attività di lettura espressiva, drammatizzazione e role-playing. - Laboratori di ritmo, percussioni, canto corale e accompagnamento sonoro. - Lavori di gruppo per la costruzione di brevi scene, dialoghi e coreografie. - Produzione di semplici materiali scenici (cartelloni, maschere, piccoli oggetti). - Prove collettive per la messa in scena finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze comunicative, espressive e relazionali. - Potenziamento dell'ascolto, della cooperazione e del lavoro di squadra. - Maggiore consapevolezza corporea, vocale ed emotiva. - Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia. - Inclusione e partecipazione attiva di tutti gli alunni, valorizzando i diversi stili e talenti. - Realizzazione di uno spettacolo finale come restituzione del percorso e momento di crescita condivisa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● Teatro di parole: attori per gioco (San Francesco D'Assisi)

- Giochi teatrali di gruppo per sviluppare fiducia e ascolto. - Lettura animata e drammatizzazione di brevi racconti o filastrocche. - Esercizi espressivi su voce, ritmo, movimento e mimica. - Attività creative per inventare personaggi, dialoghi e piccole scene. - Realizzazione di semplici oggetti scenici e micro-scenografie. - Prove e piccola performance finale aperta alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo delle abilità comunicative, espressive e narrative. - Rafforzamento dell'autostima e della sicurezza nel parlare davanti agli altri. - Miglioramento delle capacità di cooperazione, rispetto delle regole e gestione dei turni di parola. - Potenziamento dell'ascolto e delle competenze emotivo-relazionali. - Promozione dell'inclusione e valorizzazione dei diversi stili comunicativi. - Produzione di una breve restituzione finale che renda visibile il percorso svolto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico



Multimediale

Aule

Aula generica

● Con la musica nel cuore (San Francesco D'Assisi)

-Ascolto guidato di brani musicali di generi diversi per sviluppare sensibilità e attenzione sonora. - Giochi ritmici e motori per riconoscere tempo, pulsazione e dinamiche. - Attività di body percussion e semplici pratiche vocali (canti, filastrocche musicali). - Utilizzo di strumenti musicali didattici (metallofoni, tamburelli, maracas, ecc.) per eseguire brevi sequenze sonore. - Creazione collettiva di piccole composizioni o paesaggi sonori. - Preparazione di una breve restituzione finale (brano, canto corale o performance ritmica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo della sensibilità musicale, del ritmo e dell'ascolto attivo. - Miglioramento della coordinazione motoria e della capacità di concentrazione. - Potenziamento della capacità di esprimersi attraverso suono, voce e movimento. - Rafforzamento del lavoro cooperativo e



dell'inclusione attraverso attività musicali di gruppo. - Aumento della consapevolezza emotiva grazie all'esplorazione dei diversi linguaggi musicali. - Realizzazione di una semplice performance finale che valorizzi il percorso svolto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● Italiano di base - Parole in gioco: comprendere, comunicare, creare (San Francesco D'Assisi)

- Giochi linguistici per ampliare e consolidare il lessico (associazioni, categorizzazioni, parole affini/opposte). - Attività di comprensione guidata di brevi testi narrativi, descrittivi e regolativi. - Esercizi di produzione orale attraverso dialoghi, storytelling, drammatizzazioni e circle time. - Laboratori di scrittura creativa con tracce, immagini-stimolo e completamento di storie. - Attività di riflessione sulla lingua (ortografia, morfologia di base) presentate in forma ludica. - Uso di strumenti facilitanti (mappe, schede strutturate, giochi didattici digitali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Potenziamento della comprensione del testo e delle capacità di ascolto attivo. - Miglioramento dell'espressione orale in contesti formali e informali. - Consolidamento delle competenze ortografiche e morfosintattiche fondamentali. - Arricchimento del lessico e maggiore precisione nell'uso delle parole. - Sviluppo della capacità di produrre testi brevi e coerenti, sia narrativi sia descrittivi. - Incremento della motivazione alla lettura e alla scrittura attraverso attività creative e ludiche. - Miglioramento dell'autostima e della partecipazione attiva grazie a strategie inclusive e cooperative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

- **Matematica di base - Missione matematica: detective in**
-



azione (San Francesco D'Assisi)

- Giochi logico-matematici e attività di "problem solving da detective" (indizi, verifiche, strategie).
- Esercizi di calcolo mentale e scritto attraverso sfide, quiz e percorsi a livelli. - Laboratori su numeri, operazioni, misure e geometria con materiali concreti e manipolativi. - Situazioni-problema in piccolo gruppo per sviluppare ragionamento e confronto di strategie. - Attività digitali supportate da piattaforme didattiche e giochi matematici interattivi. - Uso di mappe, schemi, tabelle e strumenti visivi per facilitare comprensione e metodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze di base in numeri, operazioni, misure e forme geometriche.
- Maggiore capacità di affrontare problemi reali individuando dati, strategie e soluzioni. - Sviluppo del pensiero logico e del ragionamento matematico. - Miglioramento del calcolo mentale e della precisione esecutiva. - Incremento dell'autonomia operativa e della sicurezza nell'affrontare compiti matematici. - Aumento della motivazione grazie ad attività investigative e ludiche. - Rafforzamento delle abilità cooperative nel lavoro a piccoli gruppi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Multimediale

Aule

Aula generica

● Italiano di base - Organizzo, ricordo e imparo: alla scoperta del mio metodo di studio" (Rodari-Cantona)

- Giochi linguistici per ampliare e consolidare il lessico (associazioni, categorizzazioni, parole affini/opposte).
- Attività di comprensione guidata di brevi testi narrativi, descrittivi e regolativi.
- Esercizi di produzione orale attraverso dialoghi, storytelling, drammatizzazioni e circle time.
- Laboratori di scrittura creativa con tracce, immagini-stimolo e completamento di storie.
- Attività di riflessione sulla lingua (ortografia, morfologia di base) presentate in forma ludica.
- Uso di strumenti facilitanti (mappe, schede strutturate, giochi didattici digitali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziamento della comprensione del testo e delle capacità di ascolto attivo.
- Miglioramento dell'espressione orale in contesti formali e informali.
- Consolidamento delle competenze ortografiche e morfosintattiche fondamentali.
- Arricchimento del lessico e maggiore precisione nell'uso delle parole.
- Sviluppo della capacità di produrre testi brevi e coerenti, sia narrativi sia descrittivi.
- Incremento della motivazione alla lettura e alla scrittura attraverso attività creative e ludiche.
- Miglioramento dell'autostima e della partecipazione attiva grazie a strategie inclusive e cooperative.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● **Matematica di base - Storie problematiche: la comprensione del testo nei problemi matematici (Rodari-Cantona)**

- Giochi logico-matematici e attività di "problem solving da detective" (indizi, verifiche, strategie).
- Esercizi di calcolo mentale e scritto attraverso sfide, quiz e percorsi a livelli. - Laboratori su numeri, operazioni, misure e geometria con materiali concreti e manipolativi. - Situazioni-problema in piccolo gruppo per sviluppare ragionamento e confronto di strategie. - Attività digitali supportate da piattaforme didattiche e giochi matematici interattivi. - Uso di mappe, schemi, tabelle e strumenti visivi per facilitare comprensione e metodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze di base in numeri, operazioni, misure e forme geometriche.
- Maggiore capacità di affrontare problemi reali individuando dati, strategie e soluzioni. - Sviluppo del pensiero logico e del ragionamento matematico. - Miglioramento del calcolo mentale e della precisione esecutiva. - Incremento dell'autonomia operativa e della sicurezza



nell'affrontare compiti matematici. - Aumento della motivazione grazie ad attività investigative e ludiche. - Rafforzamento delle abilità cooperative nel lavoro a piccoli gruppi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● **Matematica in Azione: Risolvere, Ragionare, Crescere!** **(Rodari-Cantona)**

- Laboratori di problem solving su situazioni quotidiane e "problemi a più passi". - Potenziamento di calcolo, misura, frazioni e geometria attraverso esercizi guidati e attività a livelli. - Uso di giochi logici, enigmi e sfide matematiche per sviluppare ragionamento e strategie diverse. - Lavoro cooperativo in piccoli gruppi con ruoli assegnati e condivisione delle soluzioni. - Utilizzo di strumenti digitali per l'esercizio mirato e il monitoraggio dei progressi. - Attività di rappresentazione grafica (tabelle, diagrammi, mappe) per strutturare il metodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



- Miglioramento nella comprensione e risoluzione di problemi complessi. - Sviluppo del pensiero logico, della capacità di analizzare dati e di scegliere strategie adeguate. - Consolidamento delle competenze matematiche di base e intermedie (calcolo, misura, frazioni). - Maggiore autonomia nel metodo di lavoro e nella verifica dei propri procedimenti. - Aumento della motivazione verso la matematica grazie ad attività pratiche e sfidanti. - Rafforzamento delle competenze collaborative e comunicative durante il lavoro di gruppo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Nova Lectio - Corso di avviamento al latino

Progetto rivolto agli alunni interessati delle classi terze della scuola secondaria di primo grado finalizzato all'acquisizione di semplici conoscenze della lingua latina e alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti nei percorsi scolastici successivi, promuovendo competenze di base solide e trasversali (linguistiche e logico-matematiche).

Traguardo

Aumentare la percentuale dell'1% di studenti che conseguono risultati positivi rispetto ai parametri di riferimento nei cicli scolastici successivi tra primaria e secondaria di I grado e tra secondaria di I e II grado, con particolare attenzione al miglioramento dei livelli nelle competenze chiave.

Risultati attesi

Acquisire semplici basi di lessico e struttura della lingua latina. Rafforzare le abilità logiche e linguistiche utili anche in italiano. Favorire una scelta più consapevole della scuola superiore. Stimolare interesse e curiosità verso la cultura classica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Il Giorna_Laccio- la rivista che ci lega tutti

Giorna_Laccio è un progetto realizzato dagli alunni e dalle alunne della scuola secondaria di I grado e classi quinte della primaria con l'obiettivo di promuovere l'inclusione, valorizzare i talenti di ogni studente e di ogni studentessa e rafforzare il legame con il territorio e la scuola stessa. Attraverso articoli, interviste, reportage multimediali e contenuti digitali, i ragazzi raccontano la loro scuola e la comunità, sviluppando competenze di scrittura, collaborazione e creatività in un ambiente inclusivo e partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: imparare ad utilizzare i device a scopo didattico. Scuola secondaria: imparare a gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere i propri dati sensibili e rispettare quelli altrui; utilizzare i devices a scopo didattico.

Traguardo

Primaria: confrontare gli esiti in entrata e in uscita dalla 3^a alla 5^a attraverso esercitazioni pratiche e/o compiti autentici valutati anche mediante rubriche di competenza. Secondaria: confrontare gli esiti in entrata e in uscita dalla 1^a alla 3^a attraverso rubriche di competenza e il prodotto digitale d'esame conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

Sviluppo di competenze comunicative, digitali e narrative attraverso la produzione di articoli e contenuti multimediali. Potenziamento delle abilità di collaborazione, problem solving e progettazione condivisa. Maggiore senso di appartenenza alla scuola e al territorio. Valorizzazione dei talenti individuali e inclusione attiva di tutti gli studenti. Aumento della partecipazione e del protagonismo degli alunni nella vita scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

- Aggiornamento del curriculum digitale verticale, con percorsi progressivi di cittadinanza digitale, sicurezza online, uso responsabile delle tecnologie e sviluppo del pensiero computazionale. (curriculum attualmente vigente: <https://iccorreggio1.edu.it/wp-content/uploads/sites/373/CURRICULUM-PER-LO-SVILUPPO-DELLA-COMPETENZA-DIGITALE.pdf?x78508>)
- Laboratori didattici con strumenti digitali (notebook, robotica educativa, ambienti di programmazione, piattaforme collaborative) integrati nelle discipline.
- Formazione dei docenti su metodologie innovative (Didattica Digitale Integrata, apprendimento ibrido, cooperative learning digitale, uso dell'IA generativa in classe).
- Percorsi certificati per studenti e docenti, con riferimento a certificazioni riconosciute come EIPASS, per consolidare competenze digitali certificate e trasversali.
- Interventi dell'Animatore Digitale in orario curricolare ed extracurricolare: microformazioni, laboratori, sportelli di supporto tecnico e metodologico.
- Progettazione e sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi, inclusi laboratori STEM e spazi flessibili per didattiche immersive.
- Promozione della creatività digitale tramite storytelling, produzioni multimediali, podcast, video, e creazione di contenuti in ambienti sicuri.
- Partecipazione a iniziative nazionali e internazionali su educazione digitale, coding e robotica (CodeWeek, Safer Internet Day, progetti Erasmus a tema digitale).
- Inclusione digitale attraverso strumenti compensativi, piattaforme accessibili e percorsi personalizzati per alunni con BES.
- Educazione alla sicurezza e alla privacy digitale, con attività su regolamenti, comportamenti corretti, cyberbullismo e gestione dell'identità online.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CORREGGIO 1 - REIC85300E

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento è inserito nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline. È compito del docente coordinatore di classe formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un voto, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è stata espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi erano riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione-base-intermedio- avanzato). La



modalità di valutazione nella scuola primaria concorre a documentare il processo formativo e i risultati raggiunti dagli alunni, con l'obiettivo di migliorare gli apprendimenti e sviluppare anche l'autovalutazione. A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/25 la valutazione, all'interno del documento, verrà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) correlati a descrittori specifici per ciascuna disciplina come da Allegato A dell'O.M. del 9 gennaio 2025. SCUOLA SECONDARIA La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87. n. 88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. "(art. 1 comma 2 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62)". La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; se ne ribadisce quindi la funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo degli studenti. Visionabili al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1X6sGJ7W6ay7tKXZLWoY5hRFAQX_53lq5/view?usp=sharing

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il giudizio di comportamento è un indicatore a cui la scuola attribuisce molta importanza e che per il nostro Istituto Comprensivo è stato desunto dal Curricolo di Educazione Civica. Come tale viene stabilito dopo riflessione collegiale in sede di team docente. È frutto dell'osservazione che gli insegnanti effettuano sui bambini da diversi punti di vista (studio, lavoro individuale, lavoro di gruppo, gioco, sport) e nei diversi contesti didattici (aula, corridoi, palestra, giardino, mensa, bagni) e non solo (mezzi di trasporto, musei, teatri, qualsiasi meta di uscite didattiche). La valutazione persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica. Nel valutare il comportamento si terranno inoltre in considerazione: - l'interesse e la partecipazione; -il senso di responsabilità; -la collaborazione e i rapporti interpersonali; -il rispetto delle regole condivise. È evidente però che nessun bambino può essere "inquadrato" in una scaletta: ad un certo giudizio, perciò, può non corrispondere esattamente la somma di tutti gli indicatori descritti e ci saranno certamente casi in cui alcuni indicatori rispondono di più e meglio alle caratteristiche dell'alunno mentre altri saranno meno o per nulla significativi. Quello che si vuole suggerire è che il giudizio di comportamento è il risultato di una discussione a più voci effettuata su ciascun alunno, che cerca di tenere conto di molti fattori e che, essendo espressa con un giudizio sintetico, difficilmente può esaurire la complessità di ogni studente. SCUOLA SECONDARIA Il giudizio



del comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede alla stesura del giudizio considerando i seguenti indicatori: 1) comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle uscite didattiche; 2) rispetto del Regolamento di Istituto (utilizzo delle strutture e del materiale della scuola; collaborazione con i docenti, con il personale ATA e con i compagni); 3) frequenza e puntualità; 4) interesse e partecipazione al dialogo educativo; 5) svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a casa e a scuola. Visionabili al seguente link: https://drive.google.com/file/d/18jXbSy0sMrlsqdtsWN6FC_VTpnJa8UsV/view?usp=sharing

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine di ottemperare alla normativa vigente e garantire l'imparzialità e la trasparenza delle operazioni legate agli scrutini finali, si fissano i criteri che tutti i Consigli di classe sono tenuti ad osservare nel momento in cui devono decidere l'ammissione o la non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo. L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, vale a dire che l'alunno deve aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo 2011, n.20). Il Consiglio di Classe, tuttavia, può avvalersi della deroga qualora le assenze siano dovute a motivi adeguatamente documentati e tali da consentire ai docenti di avere elementi di valutazione. L'alunno, inoltre, non deve essere soggetto a sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998. Terminata questa fase, il Consiglio di Classe passa a valutare il processo di maturazione di ciascun alunno, tenendo conto dei seguenti indicatori: • progressi rispetto alla situazione di partenza • situazioni particolari che abbiano potuto condizionare negativamente il percorso scolastico • attenzione, partecipazione e impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa • collaborazione con i compagni e con gli insegnanti • risultati delle attività di recupero • presenza di una insufficienza grave (4) accompagnata da due lievi (5). La non ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta quando : - il numero delle assenze dell'allievo supera il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte ore annuale e le assenze sono dovute a motivi non adeguatamente documentati e non consentono ai docenti di avere elementi di valutazione; - l'alunno è soggetto a sanzione disciplinare di esclusione; - le difficoltà riscontrate sono tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro; - i docenti hanno attivato percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili; - il c. d. c ritiene che la non ammissione alla classe successiva possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà evidenziate. La delibera relativa alla non



ammissione dell'alunno deve essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate (RELAZIONE DI NON AMMISSIONE) Valutazione degli alunni con disabilità Nel valutare l'esito scolastico i docenti sono tenuti a fare riferimento : • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi presenti nel PEI. Valutazione degli alunni con DSA Nel valutare l'esito scolastico i docenti sono tenuti a fare riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi presenti nel PDP. Valutazione degli alunni stranieri Nel valutare l'esito scolastico i docenti sono tenuti a prendere in considerazione i seguenti indicatori: • percorso scolastico pregresso dell'alunno • lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione • risultati ottenuti nei percorsi disciplinari personalizzati per l'alunno • impegno, la partecipazione, socializzazione. Comunicazione alle famiglie In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo, prima della data in cui si illustrano le schede di valutazione, il Coordinatore di Classe comunica telefonicamente alla famiglia l'esito dello scrutinio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Valgono gli stessi criteri espressi sopra per l'ammissione e la non ammissione alla classe successiva.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CORREGGIO "G. MARCONI" - REMM85301G

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda alla normativa di riferimento:

O.M. 172/2020

Linee guida valutazione primaria

D.Lgs. 62/2017

Criteri di valutazione del comportamento



Visionabile al seguente link: https://iccorreggio1.edu.it/wp-content/uploads/sites/373/SEGNATURA_scuola-secondaria_Indicatori-per-la-valutazione-del-comportamento.pdf?x29774



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) è il documento con cui la scuola definisce gli obiettivi, le strategie e le azioni finalizzate a garantire il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il PAI raccoglie le linee guida inclusive adottate dall'istituto e viene aggiornato ogni anno per rispondere in modo efficace e personalizzato alle esigenze degli studenti, promuovendo il successo formativo di ciascuno.

Esso si propone di:

- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia
- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni
- favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento degli alunni, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale
- ridurre i disagi formativi ed emozionali degli alunni, favorendone al contempo la piena formazione
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione...)

Link al PAI: Piano annuale per l'inclusione

<https://iccorreggio1.edu.it/wp-content/uploads/sites/373/PAI-a.s.-2024-25-agg.-11.6.25.pdf?x78508>

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto presenta punti di forza nell'ambito dei processi inclusivi e delle pratiche di differenziazione didattica. L'inclusione è riconosciuta come elemento centrale e trasversale della progettazione educativa, sostenuta da una rete che coinvolge docenti curricolari e di sostegno, famiglie ed enti del territorio. Sono valorizzati il ruolo del gruppo dei pari e i principi di personalizzazione e



differentiazione, applicati in coerenza con PEI e PDP. Gli obiettivi dei percorsi individualizzati risultano chiari, condivisi e monitorati attraverso strumenti valutativi adeguati, permettendo una eventuale rimodulazione degli interventi. L'istituto attua inoltre attività strutturate di recupero, potenziamento e intercultura, con ricadute complessivamente positive sul clima relazionale e sulla partecipazione degli studenti.

Punti di debolezza:

Accanto a tali aspetti, emergono alcune criticità. Le pratiche inclusive possono risultare disomogenee nella loro diffusione tra i docenti e il coordinamento tra le diverse figure comporta un rilevante impegno organizzativo. Si evidenzia, inoltre, la necessità di un rafforzamento delle competenze specifiche per l'accoglienza degli studenti stranieri, benché la scuola abbia negli anni migliorato la sua capacità di accogliere e includere tali studenti. Anche la collaborazione con le famiglie risulta a volte variabile, nonostante tutti gli sforzi da parte della scuola, e ciò rischia di influire sull'efficacia complessiva dei percorsi inclusivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Accertamento della disabilità e certificazione: L'alunno deve essere in possesso di una certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/1992 (o altra normativa vigente). Sull'onda della



normativa più recente, precede (o segue) la redazione del Profilo di Funzionamento (o, dove previsto, Diagnosi Funzionale + Profilo Dinamico-Funzionale). Questo documento, elaborato dall'unità sociosanitaria/ASL o dall'unità di valutazione multidisciplinare, descrive le caratteristiche dell'alunno nelle sue diverse dimensioni (cognitiva, relazionale, funzionale, sociale).

2. Costituzione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO / GLI): La scuola istituisce un gruppo di lavoro operativo per ogni alunno con disabilità, che include: docenti curricolari, docente di sostegno, famiglia (o chi esercita la responsabilità genitoriale), eventuali terapisti o operatori socio-sanitari, e, se richiesto, altri specialisti. Il gruppo può includere anche figure esterne coinvolte nel percorso dell'alunno, per garantire un'azione coordinata e integrata.

3. Raccolta e analisi delle informazioni iniziali: Esame della certificazione e del Profilo di Funzionamento / Diagnosi. Valutazione delle informazioni scolastiche: situazione classe, carico orario, organico, risorse disponibili. Confronto con la famiglia per comprendere la storia personale, le esigenze, il contesto socioculturale, eventuali interventi esterni in corso. Periodo di osservazione dell'alunno nella classe, per valutare punti di forza, difficoltà, stili di apprendimento, aspetti relazionali e comportamentali.

4. Redazione del PEI (provvisorio, poi definitivo): Il PEI viene elaborato in funzione delle informazioni raccolte, definendo: obiettivi didattici, educativi e di inclusione; strategie metodologiche e organizzative; strumenti, sussidi, tecnologie e risorse da impiegare; modalità di valutazione personalizzata; eventuali adattamenti curricolari o piani differenziati. In accordo con la normativa vigente, spesso si predispone un PEI provvisorio entro giugno (o prima dell'inizio dell'anno scolastico) per pianificare le risorse necessarie; il PEI definitivo va approvato di norma entro ottobre/novembre.

5. Approvazione e condivisione con la famiglia: Il documento viene sottoposto alla famiglia (o ai responsabili genitoriali), che deve esserne informata, coinvolta e deve dare il proprio consenso. Viene firmato (anche digitalmente, se la scuola utilizza registro elettronico o piattaforme dedicate), e conservata copia nel fascicolo dell'alunno.

6. Attuazione del PEI: I docenti curricolari e di sostegno implementano le attività, gli adattamenti e le strategie previste. Coinvolgimento continuo della famiglia e, se necessario, di servizi esterni per garantire coerenza tra scuola, casa e altri contesti di vita.

7. Monitoraggio e verifica periodica: Il GLO / GLI effettua verifiche intermedie durante l'anno scolastico per valutare l'efficacia degli interventi e, se necessario, modificare il PEI (obiettivi, strategie, risorse). Al termine dell'anno scolastico (o in momenti stabiliti), si verifica il raggiungimento degli obiettivi e si pianificano eventuali aggiustamenti per l'anno successivo. Aspetti formali e normativi da considerare: Il PEI deve basarsi sul Profilo di Funzionamento, secondo la classificazione ICF. È obbligatorio per tutti gli studenti con disabilità certificata (Legge 104/1992). Il PEI deve essere parte integrante della programmazione didattica della classe e armonizzarsi con gli obiettivi dell'istituto, in modo da consentire l'inclusione reale.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del Piano Educativo Individualizzato è un processo collegiale che coinvolge, all'interno del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), tutte le figure responsabili del progetto educativo dell'alunno con disabilità. Di seguito i soggetti coinvolti:

1. Docenti: Docenti di sostegno - Coordina il lavoro educativo e didattico dedicato all'alunno. - Contribuisce all'analisi dei bisogni e alla definizione degli obiettivi. Docenti curricolari - Partecipano alla stesura del PEI per gli aspetti disciplinari e metodologici. - Adattano la didattica per favorire la partecipazione di tutti.
2. Famiglia - Figura centrale del processo. - Condivide informazioni sul funzionamento quotidiano dell'alunno. - Partecipa alla scelta di obiettivi, strategie, strumenti, metodologie. - Firma il PEI e partecipa alle verifiche periodiche.
3. Specialisti dei servizi sanitari e sociali (Solitamente ASL/USL o servizi accreditati) - Neuropsichiatra infantile - Psicologi e terapisti (logopedista, TNPEE, fisioterapista, ecc.) - Assistenti sociali (se coinvolti) Contribuiscono con: Profilo di Funzionamento; Indicazioni terapeutiche e cliniche; Suggerimenti per interventi educativi integrati.
4. Assistenti, educatori e figure esterne - Educatore professionale (se previsto dal progetto individuale del Comune) - Assistente alla comunicazione o all'autonomia - Operatori accreditati inseriti nel percorso. Portano il loro contributo sulle autonomie, la comunicazione, il comportamento e le competenze sociali.
5. Dirigente scolastico - Assicura il corretto funzionamento del GLO. - Garantisce la presenza delle figure necessarie. - Firma il PEI come documento ufficiale della scuola.
6. Ente Locale (Comune o Unione dei Comuni) - Fornisce risorse per trasporto, assistenza, educatori. - Collabora alla parte relativa a autonomie, territorio, progetto di vita.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo fondamentale e attivo nella stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI). La normativa vigente (Legge 104/1992, Legge 170/2010, Direttiva BES 2012 e DM 182/2020) riconosce ai genitori il diritto e la responsabilità di partecipare a tutte le fasi del processo, garantendo il coinvolgimento attivo e collaborativo tra scuola, servizi sociosanitari e famiglia. In particolare la famiglia:

- Fornisce informazioni sul profilo di funzionamento e sulle caratteristiche specifiche dell'alunno, utili per la personalizzazione degli interventi.
- Partecipa ai colloqui multidisciplinari per definire obiettivi educativi, didattici e comportamentali coerenti con le capacità



e le potenzialità del minore. - Contribuisce alla definizione delle strategie di intervento, delle misure di supporto e dei percorsi di inclusione più efficaci. - Collabora al monitoraggio e alla verifica dei risultati, condividendo osservazioni e suggerimenti per eventuali aggiustamenti del PEI. - Sostiene la continuità educativa tra scuola e contesto familiare, favorendo l'applicazione coerente delle strategie di apprendimento e dei comportamenti positivi individuati nel PEI. L'obiettivo finale è costruire un PEI partecipato, realistico e orientato al successo formativo e sociale dell'alunno, valorizzando le competenze e le esperienze che la famiglia può apportare al percorso educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata (L.104/1992, art. 3) è un processo formativo che considera il loro Profilo di Funzionamento, il PEI e gli obiettivi personalizzati previsti nel percorso scolastico. 1. Centralità del PEI La valutazione si basa sugli obiettivi educativi e didattici definiti nel PEI, coerenti con: - il livello di partenza dell'alunno; - le sue potenzialità e i suoi bisogni; - le modalità di partecipazione alle attività; - le strategie e gli strumenti predisposti. Il PEI indica: - criteri specifici di osservazione; - modalità di verifica; - strumenti compensativi e misure di personalizzazione; - criteri di valutazione delle competenze e del comportamento. 2. Personalizzazione e non abbassamento degli standard La valutazione: - non penalizza la disabilità, - non riduce la dignità dell'impegno didattico, - tiene conto dei progressi reali, anche minimi ma significativi. - Gli apprendimenti sono valutati rispetto al percorso personalizzato, non al confronto con la classe. 3. Valutazione in itinere L'intero anno scolastico prevede: - osservazioni sistematiche; - prove strutturate e non strutturate; - attività pratiche, orali, laboratoriali; - valutazione delle autonomie personali e sociali; - monitoraggio dell'engagement (partecipazione, iniziativa, perseveranza). Gli strumenti possono essere adattati (es.



tempi aggiuntivi, semplificazione dei testi, uso di CAA, tecnologie, tutoraggio). 4. Valutazione periodica e finale Nei documenti di valutazione vengono esplicitati: - il livello di raggiungimento degli obiettivi PEI; - i progressi rispetto al funzionamento iniziale; - gli esiti formativi e le autonomie sviluppate. I giudizi sono coerenti con: - personalizzazioni didattiche; - modalità di verifica adottate; - evidenze raccolte durante l'anno. 5. Comportamento La valutazione del comportamento considera: - rispetto delle regole secondo il funzionamento dell'alunno; - capacità di gestione di sé con gli strumenti previsti (es. token, supporti visivi, regolazione emotiva); - partecipazione e impegno. Non vengono valutati aspetti legati alla disabilità in sé. 6. Esami conclusivi Esame di Stato conclusivo del primo ciclo: - Le prove sono svolte secondo quanto indicato nel PEI. - Possono essere predisposte prove equipollenti, adattate o personalizzate. - Gli strumenti compensativi sono garantiti. - La commissione tiene conto del percorso personalizzato. Il diploma finale ha valore legale identico a quello degli altri studenti. 7. Collaborazione con la famiglia La valutazione viene condivisa con la famiglia: - nei colloqui periodici; - attraverso il GLO; - con documentazione trasparente sugli obiettivi e sui criteri adottati. 8. Trasparenza e documentazione La scuola garantisce: - tracciabilità delle osservazioni; - archiviazione delle prove e degli strumenti usati; - chiarezza nella comunicazione agli studenti e ai genitori.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo Correggio 1 garantisce un percorso di continuità educativa e di orientamento personalizzato per tutti gli alunni con disabilità certificata, in coerenza con le norme vigenti (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019, Linee Guida PEI 2022-2023, Indicazioni Nazionali 2012, Linee guida per l'Orientamento 2023 – MIM, L. 104/1992, Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità 2006, L. 328/2000 – Progetto di Vita). 1. Continuità tra i diversi ordini di scuola La continuità del percorso è sostenuta attraverso: - GLO di passaggio con condivisione di PEI, Profilo di Funzionamento e strategie educative. - Osservazioni reciproche tra docenti dei due ordini di scuola. - Visite e attività ponte per favorire ambienti rassicuranti e riduzione di ansia e incertezze. - Preparazione degli adattamenti necessari (materiali, strumenti digitali, supporti visivi, ausili). 2. Orientamento formativo continuo (classe 1^a-3^a secondaria) Il percorso di orientamento per gli alunni con certificazione è: - graduale, continuo e integrato nella didattica; - centrato su autonomia, comunicazione, abilità sociali e consapevolezza di sé; - volto alla costruzione di un primo profilo attitudinale personalizzato. Le attività includono: - laboratori esperienziali e pratici; - percorsi di autovalutazione guidata; - momenti di riflessione su interessi, punti di forza e bisogni; - colloqui con



famiglia e specialisti dell'équipe multidisciplinare. 3. Orientamento alla scelta della scuola superiore In base alle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328/2022) e al D.Lgs. 66/2017, il supporto alla scelta del secondo ciclo prevede: - incontri personalizzati con referente inclusione, docenti, orientatore scolastico; - collaborazioni con servizi sanitari, sociali ed educativi; - visite a scuole superiori, microinserimenti e conoscenza dei laboratori; - costruzione di un Piano di Transizione condiviso con famiglia e specialisti; - individuazione del percorso più adeguato (liceale, tecnico, professionale, leFP), basato sulle potenzialità e non sui limiti. 4. Collaborazione con il territorio L'Istituto opera in rete con: - Comune e servizi socio-sanitari; - centri di formazione professionale (CFP); - associazioni e cooperative del territorio; - realtà culturali, sportive e sociali. Tale rete sostiene lo sviluppo dell'autonomia, delle abilità sociali e della partecipazione alla comunità. 5. Ruolo della famiglia La famiglia è parte integrante del percorso e: - contribuisce alla definizione degli obiettivi del PEI e del Piano di Transizione; - condivide aspettative, osservazioni e priorità educative; - partecipa alle decisioni orientative; - sostiene il percorso verso il Progetto di Vita, come previsto dalla L. 328/2000 (sarà necessario fornire iter e formazione in quanto, spesso, le famiglie non sono al corrente né delle procedure, né del significato del "Progetto di Vita")

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito la Dirigente Scolastica si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permette il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che consente di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne interessate alla funzione sociale ed educativa della scuola: l'Amministrazione Comunale, l'Associazione Genitori e le altre associazioni che promuovono iniziative culturali, le agenzie educative presenti sul territorio, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scelta di avere una struttura organizzativa così articolata consente di tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza.

Struttura organizzativa interna



L'Istituto Comprensivo "Correggio 1" ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema ed è così composta:

- Staff di direzione, formato da due Collaboratori della Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
- Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, responsabili di plesso del Servizio di Prevenzione e Protezione, addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta della Dirigente Scolastica, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.
- Staff organizzativo, costituito da due referenti per ciascun plesso, dall'animatore digitale e dai docenti Coordinatori di interclasse e di classe per la scuola secondaria di I grado. I referenti di plesso si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.
- Funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti.
- Funzioni di supporto alla didattica: referenti che si occupano di specifiche aree tematiche (bullismo/cyber-bullismo, bisogni educativi speciali, formazione, intercultura).



- Funzioni di supporto ai docenti: Nucleo Interno di Valutazione (NIV), tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.

Risorse umane ed economiche

Organizzazione delle risorse umane

Nel nostro IC ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale. In alcuni casi le funzioni sono gestite da più docenti per favorire condivisione e confronto.

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

Inoltre, anche la divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

Organico dell'autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola.

In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite al nostro istituto le seguenti risorse:

- n. 1 docente di arte di scuola secondaria di I grado.
- n. 5 insegnanti di scuola primaria.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:



- sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;
- rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

Formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e, nel caso della provincia di Reggio Emilia, le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

EDUCAZIONE CIVICA:

- Educazione alla cultura della sostenibilità e cittadinanza globale, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, alla cura del bene comune e alla partecipazione responsabile.
- Percorsi di formazione per docenti e genitori sui temi della crescita evolutiva degli alunni, del disagio giovanile e delle fragilità socio-relazionali.
- Approfondimenti su uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con attenzione ai profili giuridici (privacy, identità digitale, tutela dei minori online).
- Promozione della dimensione europea della cittadinanza attraverso progetti di scambio professionale, cooperazioni bilaterali e programmi europei (Erasmus+, Scientix, assistenti di lingua), finalizzati all'innovazione metodologica e all'internazionalizzazione della scuola.



COMPETENZE DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE: *(testo aggiornato rispetto alle richieste ministeriali 2022-2024 e al DigComp 3.0)*

- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti secondo il quadro di riferimento DigCompEdu: utilizzo consapevole degli strumenti digitali, progettazione didattica innovativa, integrazione delle tecnologie nell'apprendimento
- Progettazione di attività didattiche in presenza e in modalità blended, con ambienti digitali funzionali alla partecipazione e alla personalizzazione.
- Educazione alla sicurezza digitale: gestione dei dati personali, tutela della privacy, uso responsabile dei dispositivi mobile, prevenzione dei rischi online (cyberbullismo, oversharing, dipendenze digitali).
- Utilizzo di piattaforme educative, strumenti collaborativi e risorse digitali aperte (OER) per favorire inclusione, creatività e competenze trasversali.

VALUTAZIONE:

- Approfondimento delle nuove disposizioni sulla valutazione nella scuola primaria e sul raccordo verticale con la secondaria di I grado.
- Collaborazioni con le Università di Modena-Reggio Emilia e Bologna per progetti di ricerca, sperimentazioni didattiche e studi sull'efficacia delle pratiche valutative.
- La conduzione del colloquio individuale come strumento di alleanza educativa scuola-famiglia: gestione dei diversi scenari comunicativi, prevenzione delle dis-alleanze e costruzione di partnership educative.

INCLUSIONE E DISABILITA'



- Approcci evidence-based e strategie operative per supportare l'apprendimento e la socializzazione degli alunni con disturbi dello spettro autistico.
- Strategie educative per la gestione e la comprensione dei comportamenti oppositivi/provocatori e dei bisogni socio-emotivi complessi.
- Potenziamento delle competenze inclusive dei team docenti e sviluppo di pratiche collaborative (co-teaching, UDL – Universal Design for Learning).

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

Collaborazione tra insegnanti

La partecipazione a Commissioni di Istituto e gruppi di lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI.

I gruppi di lavoro nascono anche spontaneamente nel momento in cui se ne rilevi la necessità. Ogni plesso e l'intero istituto hanno a disposizione spazi fisici e virtuali per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.

Risorse economiche



Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale dalle risorse destinate alla scuola dall'Amministrazione Comunale (in parte attraverso le azioni di Isecs), a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature, e dal contributo volontario delle famiglie, che serve a finanziare progetti con ampia ricaduta. Esistono, inoltre, finanziamenti elargiti da Enti di varia natura (Associazione Genitori, Enti e Associazioni del territorio, reti di scuole, donazioni di privati cittadini).

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali e del PTOF, tutte le scuole del nostro istituto propongono attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni. Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale e operativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri. I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico-gestionale dell'Istituto.



Nell'ultimo quinquennio il nostro istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Deleghe organizzative Il Dirigente scolastico può attribuire ai collaboratori specifici incarichi organizzativi, ma non poteri dirigenziali pieni: i collaboratori non possono sostituire il DS in decisioni strategiche o normative. Possono essere delegati compiti quali: organizzazione orari, sostituzione docenti assenti, pianificazione degli scrutini, circolari, attività extracurricolari e convegni. Collaborano alla stesura dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e partecipano alle riunioni di gestione. Il "Primo collaboratore" può sostituire il DS in casi di assenza o impedimento per atti urgenti e firmare alcuni documenti amministrativi legati agli alunni (es: comunicazioni, atti di valutazione), ma non ha poteri dirigenziali completi su atti legali, rappresentanza legale o contrattuale. I collaboratori supportano il DS nella pianificazione pedagogica: possono coordinare attività didattiche, proporre soluzioni organizzative, segnalare criticità e gestire aspetti operativi quotidiani. Possono collaborare nell'organizzazione di organi collegiali (dipartimenti, commissioni, consigli di classe),

2



riuscendo così ad alleggerire il carico di lavoro del DS e garantire efficienza. Possono occuparsi dell'accoglienza di nuove situazioni (studenti, docenti, famiglie) e della comunicazione interna. Se il DS non può presenziare ad incontri collegiali esterni (con enti, altre scuole ecc.), uno dei collaboratori può rappresentare l'istituto, ma sempre nell'ambito della delega ricevuta. Possono essere incaricati di firme su documenti urgenti relativi agli alunni, ma non di tutti gli atti dirigenziali, specialmente quelli di natura legale complessa. Rapporto con famiglie e territorio Possono essere punti di riferimento per le relazioni con le famiglie, partecipare ai colloqui su delega del DS, coordinare ricevimento genitori e gestire comunicazioni istituzionali. Collaborano alla stesura di circolari, ordini di servizio, comunicazioni scolastiche in collaborazione con il DS. La loro nomina è fiduciaria e su base docente: non può superare il 10% dell'organico dell'autonomia, secondo la legge.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff del Dirigente Scolastico supporta la direzione nella gestione educativa, organizzativa e amministrativa della scuola. Compiti principali:

- Supporto al DS nella programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività scolastiche.
- Coordinamento operativo di plessi, progetti, orari, sostituzioni e processi interni.
- Coordinamento di funzioni strumentali, referenti e team per garantire coerenza tra le azioni della scuola.
- Gestione delle criticità e collaborazione alla predisposizione di protocolli (sicurezza, privacy, BES).
- Promozione della comunicazione interna e del clima collaborativo.

7



	Partecipazione a riunioni di staff e tavoli tecnici per analisi, pianificazione e miglioramento continuo.	
Responsabile di plesso	- Punto di raccordo tra Dirigente Scolastico, uffici di segreteria e docenti del plesso. - Gestione operativa quotidiana: segnalazione criticità logistiche, organizzative e di sicurezza. - Coordinamento interno delle comunicazioni, delle sostituzioni e delle informazioni urgenti. - Supporto all'organizzazione di progetti, eventi, uscite didattiche e attività di plesso. - Monitoraggio degli ambienti scolastici e segnalazione tempestiva di guasti o necessità. - Promozione del buon funzionamento del plesso e del clima collaborativo tra docenti e personale ATA.	7
Animatore digitale	Promuovere l'uso efficace delle tecnologie digitali nella didattica. Supportare i docenti nell'integrazione di strumenti digitali e piattaforme online. Organizzare e coordinare attività formative interne su metodologie innovative. Monitorare l'implementazione di ambienti di apprendimento digitali. Sostenere l'adozione di certificazioni e competenze digitali per studenti e docenti.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Gestione amministrativa e contabile - Coordina e supervisiona tutte le attività amministrative e contabili dell'istituto. - Cura la predisposizione del bilancio, dei rendiconti, dei contratti e dei flussi finanziari. - Gestisce le entrate e le spese, assicurando la corretta registrazione contabile. Gestione del personale ATA: - Organizza e coordina il lavoro del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA). - Cura l'assegnazione dei compiti, verifica l'adempimento degli obblighi e promuove la formazione interna. - Supporto al dirigente scolastico - Collabora con il DS nella pianificazione e gestione dell'istituto, fornendo dati, informazioni e supporto operativo. - Cura l'attuazione delle deliberazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto. Gestione dei servizi generali: -Sovrintende all'organizzazione dei servizi scolastici (mensa, trasporti, sicurezza, manutenzione locali). -Cura la gestione dei contratti esterni e dei fornitori. - Gestione documentale e adempimenti normativi -Garantisce la corretta gestione dei registri, degli atti e dei documenti ufficiali. - Cura la conformità degli adempimenti amministrativi alle normative vigenti. Relazioni esterne: -Funziona da punto di riferimento per enti locali, fornitori, famiglie e altre istituzioni in ambito amministrativo.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti di collaborazioni e protocolli di intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuovo codice di comportamento dipendenti pubblici DPR 81/2023

la formazione presenta il nuovo codice di comportamento con approfondimenti sulle parti di maggiore rilevanza per le istituzioni scolastiche. Il corso è rivolto a tutto il personale scolastico e si propone di fornire gli strumenti necessari per la conoscenza e la diffusione interna del nuovo Codice di comportamento. La formazione è tenuta dall'ufficio legale di Progetto Privacy, Avvocato Giuseppe Bove, con studio a Sassuolo (MO)

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione registro elettronico



La formazione si pone l'obiettivo di chiarire ai docenti le corrette e funzionali modalità di utilizzo del registro elettronico "Nuvola". In particolare, nel corso dell'incontro, si potranno approfondire le funzionalità delle sezioni "Documenti ed eventi" e "Bacheche digitali", esplorandone le sezioni e i comandi, anche alla luce dell'interazione con le famiglie che visionano il registro.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Costruzione di prove di ingresso e di uscita di italiano per tutte le classi della scuola primaria

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 viene proposto di proseguire l'attività di formazione di costruzione di prove di ingresso e di uscita iniziata durante l'a.s. 2024/2025. Il corso ha lo scopo di fornire un inquadramento teorico dei problemi legati alla comprensione del testo in ottica didattica in riferimento alla scuola primaria. Particolare attenzione sarà dedicata alla modalità di interrogazione del testo per la valutazione formativa: saranno illustrati ed esemplificati i macroaspetti di comprensione del testo e i rispettivi indicatori, mostrandone l'utilità, non solo per un corretto inquadramento delle prove standardizzate, ma anche per una proficua impostazione del lavoro in aula. Accanto alla riflessione teorica è prevista una parte laboratoriale legata allo specifico contesto scolastico dei partecipanti. Attraverso specifiche attività laboratoriali si cercherà di mettere in pratica quanto presentato nella lezione plenaria con la costruzione di una verifica di comprensione del testo con quesiti di vario formato che tocchino tutte le operazioni cognitive e linguistiche legate al processo di lettura. Obiettivo dell'attività è arrivare a costruire in modo consapevole vere e proprie "prove di ingresso e uscita" per verificare le competenze di lettura e individuare i nodi problematici.



Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Costruzione di prove di ingresso e di uscita di matematica per tutte le classi della scuola primaria

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 viene proposto di proseguire l'attività di formazione di costruzione di prove di ingresso e di uscita iniziata durante l'a.s. 2024/2025. Lo scopo del corso è imparare a costruire prove cognitive valide e affidabili. Ciò significa progettare strumenti di valutazione che siano in grado di misurare in modo preciso e consistente le capacità cognitive e le abilità che si intendono esaminare. Una prova è valida se è in grado di misurare effettivamente quello che si intende misurare, in questo caso l'abilità matematica, ed è affidabile se i risultati forniti nel tempo o in situazioni diverse sono coerenti tra loro. Come fare per costruire prove valide e affidabili? È necessario procedere per gradi: 1. Definire chiaramente gli obiettivi: per ogni grado scolastico, che cosa vogliamo davvero misurare? 2. Definire le caratteristiche che contraddistinguono un buon quesito: quali sono le regole da seguire per costruire un quesito adatto agli studenti di cui si vuole valutare l'abilità matematica. 3. Selezionare o creare prove cognitive che siano coerenti con gli obiettivi prefissati. 4. Somministrare il test: Il test viene somministrato a un campione di prova per identificare eventuali problemi. 5. Analizzare i dati: Usare semplici analisi statistiche che permettano di verificare validità e affidabilità. 6. Revisionare il test: apportare miglioramenti sulla base dei risultati del pre-test.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---



Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo della voce

Il corso è pensato per sostenere i docenti nell'utilizzo di uno strumento quotidiano e fondamentale: la voce. La proposta è quella di un percorso formativo specialistico sul corretto utilizzo e igiene vocale, tenuto da esperti del settore, con l'obiettivo di potenziare e trasformare la voce, strumento fondamentale e quotidianamente sottoposto a stress, in una risorsa efficace. Il corso fornirà tecniche pratiche per migliorare la chiarezza comunicativa, prevenire l'affaticamento e le disfonie, e preservare la salute vocale a lungo termine.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Visiting di realtà scolastiche



del territorio

La visita di altre realtà scolastiche mira a creare un'opportunità di formazione in azione, consentendo ai docenti di osservare direttamente l'applicazione di buone pratiche di insegnamento in contesti reali. Il focus sarà l'osservazione di ambienti di apprendimento innovativi, metodologie di didattica interdisciplinare e l'uso creativo delle tecnologie. Gli obiettivi sono stimolare la riflessione, acquisire nuovi modelli operativi e trasferire esperienze nella propria pratica quotidiana, rafforzando la rete professionale tra istituti.

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

All'inizio dell'anno scolastico 2025/2026, l'istituto Comprensivo ha proposto a tutti i docenti la compilazione di un sondaggio specifico, finalizzato alla rilevazione dei bisogni formativi, delle aree di interesse e delle curiosità professionali.

L'obiettivo di tale consultazione era duplice: da un lato, mappare le necessità effettive e i desiderata espressi dal corpo docente; dall'altro, ottimizzare la pianificazione della formazione del personale docente, nell'ottica di ipotizzare azioni di formazione mirate ed efficaci, in grado di rispondere il più possibile alle esigenze reali del personale in servizio.



Dall'analisi dei risultati del sondaggio sono emerse aree di interesse prioritario per la formazione:

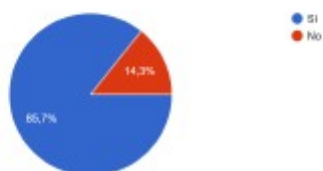
- crescita e benessere personale/professionale, intesi come dimensione psicologica e soft skills del docente;
- transizione digitale e didattica con strumenti digitali e IA;
- gestione della classe e delle dinamiche relazionali;
- innovazione della didattica, dei contesti e delle metodologie.

Anche sulla base dei risultati emersi dal sondaggio, ha quindi preso avvio l'elaborazione del piano di formazione del personale docente per l'anno scolastico in corso.

Ordine di scuola in cui insegni
56 risposte



Ritieni utile la possibilità di visitare altre realtà scolastiche per conoscere esperienze e buone pratiche?
56 risposte





Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo codice di comportamento dipendenti pubblici DPR 81/2023

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola